



RIVOLUZIONE GENTILE Parità di genere, Roma ottiene la certificazione

Un risultato storico per Roma Capitale, che diventa la più grande amministrazione locale italiana a ottenere la Certificazione della Parità di Genere. Un traguardo che non è solo un riconoscimento formale, ma l'inizio di un percorso concreto per trasformare l'organizzazione del lavoro in chiave più equa e inclusiva. "La certificazione è il risultato di un lungo lavoro ed è per noi non un punto di arrivo ma un ulteriore punto di partenza per costruire insieme una città più giusta e con uguali opportunità di crescita e realizzazione. Le donne danno un contributo sostanziale alla qualità del lavoro e nella pubblica amministrazione la parità di genere è fondamentale non solo per garantire i diritti delle lavoratrici ma anche per aumentare il livello dei servizi. Da questo punto di vista l'attestazione che ci arriva è un ulteriore stimolo a fare di Roma un modello nazionale ed europeo di equità e sostenibilità sociale". Lo afferma il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

"Abbiamo costruito un modello strutturato, basato su dati e azioni concrete, per fare della parità di genere un elemento cardine della gestione del personale e delle politiche pubbliche. Questa certificazione è un acceleratore di cambiamento, una rivoluzione gentile che incide profondamente sulla qualità del lavoro e sulla governance della nostra città", ha dichiarato Monica Lucarelli, Assessora alle Attività Produttive e Pari Opportunità di Roma Capitale. Un percorso che ha coinvolto tutta l'amministrazione. L'ottenimento della certificazione è il risultato di sette fasi di lavoro, avviate con la Memoria di Giunta n. 68 del 2022 e concluse con l'audit finale del 31 gennaio 2025. Un processo che ha visto il coinvolgimento di tutti i principali dipartimenti, con più di 25 incontri e una Survey che ha raccolto oltre 5.600 contributi dai dipendenti.

servizio a pagina 8

Signal for help, arrestato dalla Polizia di Stato un napoletano di 45 anni Per anni rinchiusa in cantina dal compagno "padrone"

Costretta ad una vita di soprusi e vessazioni, la 38enne polacca ha riacquisito la "libertà" grazie alla segnalazione di una cittadina

Viveva da anni chiusa a chiave in una cantina adibita a camera da letto, segregata dal suo compagno, un napoletano di 45 anni, che la costringeva ad una vita di soprusi e vessazioni. La donna ha riacquisito la "libertà" grazie alla segnalazione di una cittadina alla Polizia, dopo che aveva visto il compagno aggredirla in strada. È accaduto qualche pomeriggio fa, quando il suo "aguzzino", deciso a farle prendere una boccata d'aria, l'ha portata a fare una passeggiata per le vie del quartiere. Qualcosa, però, ha inclinato i suoi buoni propositi, perché all'improvviso - per una parola fuori posto - l'uomo ha iniziato ad aggredirla prima verbalmente e poi fisicamente. Ad assistere alla scena una residente della zona che è immediatamente intervenuta in soccorso della vittima provando a fermare l'uomo mentre la trascinava per i capelli per ricondurla nella "spelonca". Quando, poi, il 45enne ha iniziato a minacciare anche lei invitandola a non intromettersi, la donna non ha esitato un attimo e ha chiamato l'112 (N.U.E.). All'arrivo dei poliziotti del Commissariato Tor Carbone, ha fornito loro ogni descrizione utile sulla coppia e sulla direzione di fuga dell'uomo, che aveva trascinato con sé la compagna facendo perdere le loro tracce. Poco dopo, gli agenti avevano

rintracciato l'abitazione dove l'uomo viveva con la mamma. Nonostante, però, i tentativi di quest'ultimo di minimizzare l'accaduto e di catturare il consenso della compagna-vittima, la donna ha affidato la sua disperazione ad un gesto. Nelle sue quattro dita alzate - comunemente note come "Signal for help" - i poliziotti hanno "sentito" il suo urlo disperato di aiuto

e le si sono avvicinati per tranquillizzarla ed aiutarla a rompere il suo muro di paura e sofferenza. Solo allora la donna ha trovato il coraggio di parlare e di mostrare loro lo scantinato dove da anni era costretta a vivere le sue giornate. Un materasso matrimoniale, una cassetiera, alcuni sacchi con dei vestiti ed un secchio che la donna era costretta ad utilizzare per i suoi bisogni

fisiologici. Mentre la donna si è spogliata delle sue paure per poi essere affidata ad un centro anti-violenza, il suo aguzzino è stato arrestato per il reato di maltrattamenti in famiglia. La Procura di Roma ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida dell'operato della Polizia di Stato e l'applicazione della custodia cautelare in carcere.

Regione Lazio

Assessore Ghera: "Sale a 252 milioni il fondo per il Tpl"

Per la prima volta nella storia Roma Capitale riceve 252 milioni di euro di stanziamenti da parte della Regione Lazio per il Tpl.

A prevederlo è una delibera approvata oggi su proposta dell'assessore alla Mobilità e ai Trasporti, Fabrizio Ghera, che fissa a 252 milioni di euro lo stanziamento di risorse che verranno trasferite al Campidoglio per l'anno 2025. «La Giunta di centro-destra conferma la grande attenzione per la mobilità dei cittadini della Capitale e della Regione Lazio con uno stanziamento di fondi aggiuntivi rispetto ai 240 milioni che arrivavano al Campidoglio negli anni precedenti. La Giunta Rocca ha ottenuto un aumento dei finanziamenti per la mobilità della nostra Regione dal Fondo nazionale trasporti dopo tantissimi anni grazie all'incremento delle risorse deciso dal Governo Meloni», dichiara l'assessore Fabrizio Ghera.

Sanremo, la sera dei duetti

Serata speciale per il 75° Festival della Canzone Italiana



Siamo giunto alla quarta serata del Festival di Sanremo 2025. Stasera la puntata è dedicata ai duetti. Al fianco di Carlo Conti, come co-conduttori, ci saranno Mahmood e Geppi Cucciari. Gli artisti in gara si esibiranno insieme a ospiti o altri cantanti in gara. Il sistema di voto sarà

composto per il 34% dal Televoto, 33% dalla Giuria della Sala Stampa, Tv e Web e per il 33% dalla Giuria delle Radio. Al termine della serata sarà stilata una classifica complessiva e verrà proclamato il vincitore della serata cover. Dalla nostra inviata, lo speciale all'interno.

a pagina 11

Auto a noleggio per trasportare la droga

Traffico di stupefacenti, duro colpo dei Carabinieri: arrestate 17 persone nella Capitale

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno eseguito una serie di controlli finalizzati a contrastare il traffico delle sostanze stupefacenti nelle periferie della Capitale. Il bilancio delle attività ha portato all'arresto di 17 persone, gravemente indiziate di produzione e traffico di sostanze stupefacenti, oltre al sequestro di circa 3 kg di

droga - tra cocaina, crack, hashish e marijuana - e 9.300 euro in contanti.

In 10 casi, i Carabinieri hanno rinvenuto la sostanza stupefacente occultata a bordo di autovetture, spesso a noleggio. In particolare, i Carabinieri della Stazione Roma Gianicolense hanno arrestato un 36enne e una 33enne, entrambi cittadini romani noti alle forze dell'ordine, trovati in possesso di oltre 1

kg di cocaina, 500 g di hashish e 260 g di marijuana. I Carabinieri, infatti, nel corso di un controllo alla circolazione stradale in piazza Dunant, hanno fermato la coppia a bordo di un'auto e quando la donna ha consegnato spontaneamente un involucro contenente 14 g di hashish, hanno deciso di approfondire gli accertamenti.

servizio a pagina 5



Nell'appartamento dei due sono state trovate tracce di sangue appartenenti alla donna

Preso a martellate dall'ex È in gravissime condizioni

Lotta ancora tra la vita e la morte, in un letto d'ospedale, la 38enne di origine marocchina presa a martellate dall'ex compagno nella sua abitazione di Villa Garibaldi, frazione del Comune di Roncoferraro, nel Mantovano, dove era entrato con il preciso scopo di farle del male. Lunedì scorso l'uomo, un 40enne residente a Mantova, connazionale della donna e senza un lavoro, è tornato da lei. Non era la prima volta che tormentava la sua ex, tanto che solo qualche giorno prima era stato denunciato per stalking: troppe

volte si era presentato sotto casa per chiedere di entrare. I vicini lo conoscevano bene e con lui avevano più volte discusso, quando arrivava a casa della donna in preda all'ira. Nel suo passato l'uomo aveva parecchi episodi e lesioni nei confronti anche di altre donne, con condanne. L'ex compagna, per proteggersi da lui, aveva persino installato delle telecamere davanti all'ingresso dell'abitazione, che si trova al primo piano di una palazzina nel centro di Roncoferraro. Questo non lo aveva però scoraggiato: in

un'immagine della telecamera lo si vede che cerca di rendere inutilizzabile il sistema di videosorveglianza. E lunedì nella tarda mattinata si è presentato a casa della donna. Ha salito le scale, è entrato nell'appartamento e ha cominciato a litigare, in maniera sempre più violenta, con l'ex compagna. Ha messo a soqquadro l'appartamento e ha ricoperto di scritte i mobili. Poi, con un martello che forse si era portato da casa, ha cominciato a colpirla alla testa, una, due, tre volte, e poi ancora con una violenza cieca, fino ad inflig-

gerle una decina di colpi che le hanno fracassato il cranio. Come se niente fosse, se n'è poi andato lasciando l'ex compagna coperta di sangue e dolorante in casa. Qualcuno dei vicini lo avrebbe però visto e riconosciuto. La donna ha avuto la forza di affacciarsi alla finestra per chiedere aiuto. In cortile c'era un vicino che stava ricevendo un pacco da un corriere di origine marocchina, che ha capito cosa la donna urlava. Sono stati loro a telefonare ai carabinieri e ad un'ambulanza. Quando i militari sono giunti



sul posto la donna era già in ospedale, dove è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico neurologico. Prima di finire in sala operatoria, ha fatto in tempo a fornire ai carabinieri il nome e il cognome del suo aggressore e a raccontare che cosa era successo poco prima nella sua

abitazione, dove abitava con i figli di 11 e 9 anni, al momento dell'aggressione a scuola, e che poi sono stati affidati all'ex marito e padre dei bambini, anch'egli residente a Roncoferraro. Poi i medici l'hanno sedata e sottoposta all'operazione chirurgica nel tentativo di salvarle la vita.

Vandalizzate le foto di don Pino Puglisi

"Un gruppo di circa 50 adolescenti che scorrazzava in lungo e in largo a piazzetta Beato Giuseppe Puglisi ha vandalizzato un altro lampioncino, danneggiando una foto e imbrattando altre foto della mostra permanente sulla visita di Papa Francesco nella casa museo del Beato Puglisi". Lo racconta il presidente Maurizio Artale presidente del Centro di Accoglienza Padre Nostro fondato dal Beato Giuseppe Puglisi "I 183 arresti di mafiosi e gregari: si festeggia e ci si con-



gratula con magistrati, inquirenti e forze dell'ordine, ma nel frattempo ne alleviamo migliaia nelle varie periferie di Palermo e 50 nel luogo del martirio del

beato Puglisi. Il ragazzino, al rimprovero di un anziano che aveva constatato l'atto vandalico, gli ha risposto: "che ti interessa? Fatti i fatti tuoi!. Non ci sono le telecamere? Se sono capaci mi vengono ad arrestare". "Fare crescere questi bambini e adolescenti con questa spocchia Artale - aggiunge - arroganza d'impunità e di sfida nei confronti delle istituzioni, imitando l'atteggiamento dei boss arrestati appena l'altro ieri, non fa bene né a loro né alla società civile".

Assolto l'ex presidente sardo Solinas

L'ex presidente della Regione Sardegna, Christian Solinas, è stato assolto dai giudici della seconda sezione penale del Tribunale di Cagliari dall'accusa di abuso d'ufficio perché il fatto non è più previsto come reato, nel filone del processo che riguarda alcune nomine in Regione. Ne dà notizia l'Unione Sarda online. Il collegio, presieduto dal giudice Giovanni Massidda, ha letto la sentenza che fa cadere l'imputazione con cui l'ex governatore era stato mandato a giudizio assieme all'ex assessora regionale Valeria Satta e alla ex capo



di Gabinetto della presidenza, Maria Grazia Vivarelli, quest'ultima prima condannata a due anni e otto mesi e poi assolta in appello. L'inchiesta era condotta dal pm Andrea

Vacca, mentre Solinas è difeso dall'avvocato Salvatore Casula. Questo filone del processo sulle nomine riguardava gli incarichi dell'allora direttrice generale della presidenza della Giunta regionale, Silvia Curto, e del dg della Protezione civile Antonio Pasquale Belloi: entrambi, secondo l'accusa, non avrebbero avuto i requisiti. L'ex assessora Satta è accusata anche di tentata concussione e per questo motivo è stato previsto lo stralcio della posizione dell'ex assessora per la quale il processo prosegue, invece, il 5 giugno.

Cuneo, salve le vittime dell'esplosione

Sono fuori pericolo i feriti dell'esplosione che due sere fa ha distrutto una palazzina a Martiniana Po, in valle Po, nel Saluzzese, causando la morte di Fabrizio Aimo, 57 anni. L'incidente sarebbe stato provocato da una fuga di gas. Mamma e figlia, Francesca, 40 anni, e una

quindicenne, salvate da due giovani africani residenti nelle vicinanze, sono ricoverate all'ospedale di Savigliano senza gravi conseguenze. La donna più anziana, Susanna, 63 anni, estratta dalle macerie dai vigili del fuoco, è stata trasferita ieri sera al Cto di Torino.



Verrà presto dimessa con una prognosi di 10 giorni. I due soccorritori intossicati dal fumo sono stati medicati e sono già a casa. Il sindaco di Martiniana Po, Valderico Berardo, elogia il coraggio dei giovani soccorritori: "Hanno compiuto un gesto straordinario", Via Roma, dove è avvenuta l'esplosione, resta chiusa. L'area è stata dichiarata inagibile ed è stato evacuato anche il vicino centro d'accoglienza per richiedenti asilo, con il trasferimento di 25 ospiti, tra cui donne e bambini. Sono in corso le indagini per accertare le cause dell'esplosione.

È prevista per lunedì la sentenza per i dieci agenti della polizia ritenuti responsabili

"Lo hanno incappucciato e picchiato in carcere" denunciate le violenze su un detenuto tunisino

"Quello che è successo nel mentre che era detenuto in una struttura penitenziaria italiana e, quindi, assicurato nelle mani dello Stato, non è accettabile. Il racconto di ciò che ha provato ci ha sconvolto ancora più del video che abbiamo visto. Vogliamo sia fatta giustizia, per lui, per chi ancora ad oggi subisce trattamenti di questo genere e credo, da cittadina italiana, anche per tutti quegli operatori che all'interno di quella struttura, così come in altre, lavorano ogni giorno in maniera idonea, impeccabile e rispettando le regole": lo dice la cognata del giovane detenuto tunisino che il 3 aprile 2023 subì un pestaggio all'interno del carcere di Reggio Emilia: lunedì 17 febbraio davanti al Gup Silvia Guareschi è prevista la sentenza per dieci agenti della polizia penitenziaria accusati a vario titolo di tortura, lesioni e falso. La Procura, con la pm Maria Rita Pantani, ha chiesto condanne fino a cinque anni e otto mesi per gli imputati. Il detenuto fu incappucciato con una federa stretta al collo, sgambettato, denudato e picchiato con calci e pugni, anche quando era in terra, e calpestato. Poi fu

portato in cella, nuovamente picchiato e lasciato nudo dalla cintola in giù per più di un'ora. Tutto è stato documentato da un video delle telecamere interne al carcere. Quando il filmato, agli atti dell'inchiesta, venne diffuso dai media, un anno fa, il ministro della Giustizia Carlo Nordio disse di provare "sdegno e dolore per immagini indegne di uno Stato democratico". "Dopo un anno chiediamo che non cali l'attenzione. La sentenza di lunedì deve essere da monito per chi indossa quella divisa. Come ho detto deve servire anche per chi lavora in modo corretto, siamo convinti che la maggioranza degli agenti penitenziari non operino in quel modo e sappiamo che fare quel mestiere non è facile. Noi crediamo nelle forze dell'ordine e nel loro lavoro, non vogliamo attaccare le istituzioni, anzi ringraziamo la Procura e tutti quelli che ci hanno ascoltato e supportato in questi mesi", prosegue la parente del detenuto, parte civile, assistito dall'avvocato Luca Sebastiani. "Ma denudare, incappucciare e picchiare una persona in quel modo non può essere giustificabile", continua.

BAR Ferrari

*Il tuo Caffè
a Cerveteri*

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

Salvini: "L'obiettivo è arrivare a una vera Pace Fiscale per milioni di italiani"

Rottamazione: Giorgetti è d'accordo Ma le risorse si limitano a due miliardi

Da un miliardo e duecento milioni a due miliardi al massimo. Secondo quanto riferisce una fonte parlamentare che ha partecipato al Consiglio federale della Lega sono queste le cifre alla base dell'operazione della rottamazione delle cartelle di cui si sarebbe parlato nella riunione. Non dunque i 5 miliardi stimati in un primo momento, cifra rilanciata nei giorni scorsi anche dal responsabile economico di Fdi, Marco Osnato che aveva chiesto al ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti di spiegare come coprire il costo di questa rottamazione. "120 rate tutte uguali in dieci anni, senza sanzioni e interessi, per aiuta-

re milioni di italiani onesti in difficoltà", ha spiegato più volte Matteo Salvini. "L'obiettivo è arrivare a una vera Pace Fiscale per milioni di italiani in buona fede", è tornato a sottolineare anch'egli. A dare il via libera all'operazione è stato proprio il titolare del dicastero di viale XX settembre. Che ha parlato di "sostenibilità", con "le dovute cautele". Stop senza se e senza ma ai furbi, il ragionamento. E necessità di condividere il provvedimento con chi ha la delega sul fisco, ovvero il viceministro Leo. L'obiettivo è approvare un provvedimento sulla rottamazione delle cartelle entro la primavera. I tecnici, spiega



un'altra fonte, stanno lavorando alle coperture. C'è chi non esclude di poter arrivare ad un dl ad hoc, ma non sarebbe stato deciso lo stru-

mento normativo. La Lega però oggi ha voluto rilanciare: "Un impegno di pace fiscale preso con gli italiani per aiutare tanti cittadini per bene

che non sono riusciti, pur volendo, a pagare le tasse. Agli uccelli del malaugurio che sperano - e spesso scrivono - in un centrodestra diviso, rispondiamo con proposte di buonsenso da condividere con gli alleati", taglia corto il vicesegretario della Lega Andrea Crippa. Sulla stessa lunghezza d'onda gli altri esponenti del partito, da Gusmeroli a Gravaglia. Salvini ai suoi, durante la riunione di ieri, ha riferito di aver incontrato la premier Giorgia Meloni questa mattina e sottolineato nuovamente il buon clima all'interno della maggioranza. Ma Forza Italia continua a sostenere che la priorità deve essere il taglio

delle aliquote Irpef, riforma per la quale servono almeno 2,5 miliardi. "Se Giorgetti dà il via libera significa che ci saranno anche le risorse per l'Irpef", dice un 'big' azzurro. "Siamo tutti d'accordo" sulla rottamazione, "l'unico problema è trovare le risorse per poterla fare. Se siamo in grado di garantire le risorse naturalmente non ci opponiamo, anzi", ha detto il ministro per i rapporti con il Parlamento Luca Ciriani. Durante il Federale la Lega ha ribadito inoltre il pieno sostegno al ddl sicurezza (la linea resta quella di approvarlo senza modifiche), all'autonomia regionale e all'efficientamento delle province.

Si torna finalmente al "plenum" dell'organo dopo mesi di vuoto e discussioni Eletti i giudici della Corte costituzionale

Il Parlamento in seduta comune, riunito a Montecitorio, ha finalmente eletto i quattro giudici della Corte costituzionale che mancavano per ricomporre il "plenum" dell'organo. Si tratta di Francesco Saverio Marini, Massimo Luciani, Roberto Cassinelli e Maria Alessandra Sandulli. Il quorum richiesto era pari ai tre quinti dei componenti delle Camere, vale a dire 363 voti. Tutti e quattro i giudici eletti hanno abbondantemente superato questa soglia, con minimi scarti tra loro: Luciani 505 voti, Cassinelli 503, Sandulli 502, Marini 500. Luciani, 72 anni, è ordinario di

Istituzioni di diritto pubblico alla Sapienza di Roma. È membro dell'Accademia dei Lincei ed è stato presidente dell'Associazione dei costituzionalisti. Cassinelli, 69 anni, è avvocato cassazionista e svolge la professione forense dal 1985. È stato anche deputato e senatore. Sandulli, 68 anni, è ordinario di Diritto amministrativo a Roma Tre. Per la stessa disciplina è stata anche professoressa ospite a Parigi, alla Sorbona. Marini, 51 anni, è ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso l'università di Roma Tor Vergata. Come consigliere giuridico della premier Meloni è

considerato il "padre" della proposta sul premierato. I ranghi della Consulta erano incompleti dal novembre del 2023, quando si era concluso il mandato dell'allora presidente Silvana Sciarra. Nello scorso dicembre erano scaduti altri tre giudici, così che la Corte si era ritrovata costretta a operare con undici membri su quindici, il minimo consentito per poter deliberare. Una situazione di eccezionale gravità dal punto di vista istituzionale, con la componente di nomina parlamentare quasi azzerata (gli altri dieci membri sono nominati in parti eguali dal presidente della

Repubblica e dalle "supreme magistrature"). Lo stesso Sergio Mattarella era arrivato a parlare pubblicamente di "un vulnus alla Costituzione compiuto dal Parlamento, proprio quella istituzione che la Costituzione considera al centro della vita della nostra democrazia". Ma i partiti finora non erano riusciti a trovare un accordo ampio, reso necessario dall'alto quorum richiesto proprio per fare in modo che i nominati, pur essendo espressione del pluralismo della rappresentanza politica, fossero in grado di raccogliere un consenso più largo delle maggioranze



di turno. La quadra si è trovata attribuendo due giudici ai partiti di governo (in particolare FdI e Fi) e uno al Pd, concordando poi un quarto nome "tecnico" gradito trasversalmente. Nell'ordine Marini, Cassinelli, Luciani, Sandulli. Tutti i giudici devono comun-

que avere un profilo adeguato. L'art.135 della Costituzione stabilisce che siano scelti "tra i magistrati anche a riposo delle giurisdizioni superiori ordinaria ed amministrative, i professori ordinari di università in materie giuridiche e gli avvocati dopo venti anni di esercizio".

E coi cronisti il vicepremier si sbilancia anche sul tema Rai e fisco Tajani smentisce il nuovo decreto sull'Albania

"Ancora non c'è niente sull'Albania, non ne abbiamo ancora parlato. Io mi sto preoccupando più delle questioni di guerra, poi vediamo l'Albania". Lo ha detto, in merito ad un eventuale nuovo decreto legge del governo per consentire il funzionamento dei centri per i migranti in Albania, il vicepremier, ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, e segretario nazionale di Forza Italia, Antonio Tajani, parlando con i cronisti in Transatlantico, alla Camera, a margine della votazione per l'elezione di quattro giudici della Corte costituzionale. "Che ci sia un dialogo" tra Stati Uniti e Russia "per la pace in Ucraina, questo è un fatto positivo, la priorità



numero uno è la pace, sia in Medio Oriente che in Ucraina. E' fondamentale che non ci sia un ruolo secondario dell'Europa" ha detto ancora Tajani in merito agli ultimi sviluppi sul tema. A proposito di Rai "è sempre auspicabile che si trovi un accordo, siamo sempre disposti al confronto".

Tajani ha risposto alla domanda se l'intesa raggiunta sull'elezione dei giudici della Consulta possa far superare lo stallo intorno alla nomina di Simona Agnes alla presidenza. Simona Agnes alla presidenza della Rai "è una persona di garanzia. E' figlia di Biagio Agnes, di colui che ha inventa-

to il Tg3, non è una pericolosa reazionaria" ha detto. Parlando di fisco ha aggiunto "la rottamazione delle cartelle esattoriali proposta dalla Lega "è una scelta che noi condividiamo. La nostra priorità è la riduzione dell'Irpef dal 35 al 33 per cento, con l'allargamento della base a 60 mila euro. La priorità è dare un segnale al ceto medio". E a proposito di sanità "siamo tutti d'accordo sulla necessità di fare una riforma. Il problema è il servizio che si dà ai cittadini. Siamo, però, contrari a fare entrare tutti i medici di base come dipendenti pubblici e difendiamo le Casse di previdenza delle libere professioni, che rappresentano una risorsa. Siamo sempre per meno pubblico e più privato".

GIOCHIAMO INSIEME

CAVALLINO MATTIO

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTO FAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattioceveteri.it

facebook Instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9552264 - 348 9201935

Si aspetta di capire se riprendere i colloqui di coalizione

Falliti i secondi negoziati per il governo

In Austria preoccupa il vuoto politico

Sono falliti in Austria i negoziati per la formazione di un governo tra il partito di estrema destra Freiheitliche Partei Österreichs (FPÖ/Patrioti per l'Europa) e i conservatori dell'Österreichische Volkspartei (ÖVP/Partito popolare europeo) a ormai 136 giorni dalle elezioni legislative. La formazione del governo, che ora è accompagnata dal secondo fallimento dei negoziati di coalizione, ha già raggiunto una durata

record storica nella storia della Seconda Repubblica. Mai prima d'ora è passato così tanto tempo dal giorno delle elezioni al giuramento di un nuovo governo. I negoziati di governo tra gli estremisti dell'FPÖ e ÖVP sono durati complessivamente 33 giorni prima di essere dichiarati conclusi senza successo. Come sottolinea la stampa austriaca, il leader dell'FPÖ, Herbert Kickl, ha informato il presidente Alexander Van der



Credits: Associated Press/LaPresse

Bellen della sua decisione di incontrare l'ÖVP a metà strada su molti punti durante i colloqui, "con nostro

rammarico, i negoziati alla fine non hanno avuto successo". Il partito di Kickl è uscito formalmente vincitore dalle elezioni austriache, ma non ha i numeri per governare e da settembre è in corso una trattativa con l'ÖVP per formare un esecutivo con i due partiti che di fatto non sono mai riusciti a raggiungere un vero accordo sulla condivisione degli incarichi ministeriali. Secondo quanto riferisce Politico, nella sua ultima

offerta all'ÖVP, Kickl avrebbe chiesto più ministeri di quanti ne avrebbe ottenuti il suo partito, pur insistendo sui posti chiave degli Interni e delle Finanze. Nella sua controfferta, l'ÖVP voleva mantenere i ministeri delle Finanze e degli interni, ma ha offerto all'FPÖ i portafogli dell'Asilo e della Migrazione, un'offerta che Kickl ha successivamente respinto. Van der Bellen potrebbe ora nominare un governo tecnico, altrimenti l'Austria potrebbe essere pronta per nuove elezioni. Un'altra possibilità è una ripresa dei colloqui di coalizione da parte dei conservatori dell'ÖVP con il Partito socialdemocratico, i Verdi e il partito liberale NEOS, come indicato dall'emittente austriaca ORF.

L'obiettivo è quello di adottare una regolamentazione più "snella", dice von der Leyen

Ue, arriva il programma di lavoro 2025

La Commissione europea ha adottato il programma di lavoro per il 2025, delineando le iniziative chiave per rafforzare la competitività, la sicurezza e la resilienza economica dell'UE. Questo piano si basa sugli impegni assunti nei documenti di orientamento politico e nelle lettere di missione inviate dalla presidente Ursula von der Leyen, che nel comunicato del piano ha spiegato che dato che "i cittadini e le imprese hanno chiesto un'Unione europea più semplice e più snella" hanno lavorato a questa "tabella di marcia" verso "un'Europa più competitiva, resiliente e prospera". Adottato l'11 febbraio 2025, questo programma segna il primo anno del nuovo mandato della Commissione e riflette il risultato di un'intensa cooperazione con Parlamento, Stati membri e organi consultivi dell'UE. Uno degli obiettivi principali del programma di lavoro per il 2025 è la semplificazione delle normative europee. La Commissione ha presentato un primo pacchetto Omnibus che introduce misure per migliorare l'efficacia delle politiche e delle leggi dell'UE, accelerando la loro applicazione e rafforzando la competitività. Tra le principali proposte rientrano semplificazioni nel reporting della finanza sostenibile, nella due diligence di sostenibilità e nella tassonomia. Inoltre,

l'Industrial Decarbonisation Accelerator Act punta a snellire le procedure di autorizzazione e di concessione dei permessi, mentre una nuova definizione di "small mid-caps" ridurrà gli oneri normativi per le PMI in crescita. Nel settore agricolo, la Commissione prevede misure per ridurre la complessità della Politica Agricola Comune (PAC), alleviando il peso amministrativo per agricoltori e amministrazioni nazionali. Ulteriori proposte di semplificazione sono in fase di studio, inclusa un'eventuale iniziativa Omnibus per il settore della difesa, volta a favorire investimenti strategici e la crescita di aziende innovative. "I cittadini e le imprese chiedono un'Unione Europea più semplice ed efficiente. Questo programma traccia il percorso verso un'Europa più competitiva, resiliente e



Credits: Associated Press/LaPresse

prospera", ha dichiarato la presidente della Commissione Ursula von der Leyen. Anche il commissario per la Sicurezza Economica, Maroš Šefčovič, ha sottolineato l'importanza della collaborazione inter-

istituzionale: la Commissione europea sta "affrontando una serie di sfide uniche, è importante che il nostro programma di lavoro della Commissione sia il più incisivo possibile". "La competitività dell'economia europea deve essere rafforzata di fronte all'aumento della concorrenza, spesso sleale, e all'imprevedibilità. Per questo motivo saremo concentrati al massimo sul perseguimento dei nostri interessi strategici. Ed è anche per questo che abbiamo ascoltato e sentito la richiesta delle nostre imprese di regole più semplici da gestire" ha spiegato nel comunicato.

Londra non vuole contromisure ai dazi: "Avremo un confronto con gli Stati Uniti"

Il Regno Unito non seguirà la posizione dell'Unione europea nell'adottare misure di ritorsione contro i dazi del 25 per cento imposti dal presidente americano Donald Trump sulle importazioni di acciaio e alluminio. Londra ha infatti dichiarato che tali contromisure "potrebbero non essere nell'interesse dell'industria nazionale". Questa scelta segna una netta divergenza rispetto all'UE, con la presidente della Commissione Ursula von der Leyen che ha annunciato "contromisure ferme e proporzionate" in risposta alle tariffe statunitensi. Il portavoce del primo ministro Sir Keir Starmer ha evitato di esprimersi direttamente sulla decisione di Trump, limitandosi a ribadire l'approccio cauto del governo britannico. "Avremo un atteggiamento ponderato. Ci confronteremo con gli Stati Uniti sui dettagli, ma il nostro obiettivo resta la tutela dell'interesse nazionale, e questa questione non fa eccezione", ha dichiarato. La posizione del governo ha suscitato preoccupazione nel settore siderurgico britannico. Gareth Stace, direttore generale di UK Steel, ha definito i dazi di Trump una "mazzata" per il libero commercio. Stace ha sottolineato l'importanza del mercato statunitense, secondo solo all'UE per le esportazioni britanniche di acciaio. Ha inoltre avvertito che le tariffe potrebbero spingere i Paesi colpiti a dirottare le loro vendite sul mercato britannico, indebolendo ulteriormente la competitività del settore. "In un contesto di domanda in calo e costi elevati, l'aumento del protezionismo globale, in particolare negli Stati Uniti, rischia di soffocare le nostre esportazioni e danneggiare il contributo dell'industria siderurgica alla bilancia commerciale del Regno Unito, che supera i 400 milioni di sterline", ha aggiunto Stace in un comunicato.

Già a gennaio era stata ribadita la possibile collaborazione nei rapporti commerciali

Modi arriva a Washington

Incontrerà Donald Trump

Il primo ministro dell'India, Narendra Modi, è arrivato negli Stati Uniti, seconda tappa di un viaggio ufficiale che lo ha già portato in Francia, e ha avuto in programma per ieri colloqui con il presidente degli Stati Uniti Donald Trump. In un messaggio pubblicato sulla piattaforma sociale X, e corredato di alcune fotografie, Modi ha riferito ieri di essere "atterrato a Washington poco fa. Non vedo l'ora di incontrare il presidente degli Stati Uniti Donald Trump, e di sviluppare il partenariato strategico globale comprensivo India-Usa. Le nostre nazioni continueranno a lavorare a stretto contatto a beneficio dei nostri popoli e per un futuro migliore per il nostro pianeta". Modi soggiorna presso la Blair House, la residenza ufficia-

le nella quale vengono ospitate delegazioni di Paesi esteri in visita negli Stati Uniti. Secondo quanto riferito da Nuova Delhi, durante un colloquio telefonico avuto il 27 gennaio Modi e Trump hanno ribadito il loro impegno nella partnership strategica onnicomprensiva e discusso di come promuoverla, in particolare nei settori della tecnologia, del commercio, degli investimenti, dell'energia e della difesa. Inoltre, hanno scambiato opinioni su questioni globali, tra cui la situazione in Ucraina e in Medio Oriente. Secondo il resoconto della Casa Bianca, Trump ha evidenziato l'importanza che l'India aumenti i suoi acquisti di attrezzature di sicurezza di produzione Usa e agisca per un equo rapporto commerciale. Entrambi hanno



Credits: Associated Press/LaPresse

sottolineato l'impegno a far progredire la partnership strategica bilaterale e il Dialogo quadrilaterale di sicurezza (Quad) comprendente anche l'Australia e il Giappone e focalizzato sull'Indo-Pacifico.

www.quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

info@quotidianolavoce.it

Dosi già pronte occultate in nascondigli nelle aree comuni Usavano auto a noleggio per trasportare la droga

Carabinieri arrestano 17 persone per i reati inerenti agli stupefacenti

Un passo in avanti per la nascita del Parco del Mare di Ostia e del Rome Technopole di Pietralata. La Giunta di Roma Capitale ha, infatti, approvato gli interventi di prima fase previsti nelle Strategie territoriali da finanziare con i fondi del Piano Regionale Lazio FESR 2021-2027. Si tratta di quasi 24 milioni di euro da destinare alla realizzazione del Parco del Mare di Ostia e di 20 milioni di euro da destinare alla realizzazione del Polo Tecnologico a Pietralata. La Delibera sarà inviata alla Regione Lazio per l'approvazione definitiva delle Strategie e dello schema di Convenzione da sottoscrivere.

Per quanto riguarda Ostia, gli interventi di prima fase prevedono la realizzazione del nuovo Parco del Mare, ottenuto attraverso la rinaturalizzazione di un lungo tratto stradale del lungomare e la ricostituzione della duna marina, estesa anche alle aree verdi esistenti che consentirà di riconquistare nuovi spazi aperti naturali di uso pubblico, totalmente pedonali e ciclabili e a diretto contatto con la spiaggia. Le azioni previste sono finalizzate a trasformare la fascia costiera di Ostia in una sorta di grande parco lineare dedicato al turismo, allo sport, alla cultura e al tempo libero. Con la nascita del Parco del Mare si potrà recuperare uno spazio naturale che verrà messo a disposizione di cittadini e turisti, dotato di aree verdi per il passeggio, la sosta, l'attività fisica e di servizi integrativi a quelli oggi offerti lungo l'arenile. Il progetto prevede infatti anche la predisposizione di isole (dolia) che potranno ospitare funzioni culturali quali spazi espositivi all'aperto o stanze all'aperto e aree fitness, ma anche alcune attività attualmente presenti sull'arenile, come i chioschi bar che potranno spostarsi dall'arenile consen-



tendo di aprire la visuale libera sul mare, previa concessione dello spazio a seguito di gara pubblica.

L'intervento prevede anche la riqualificazione di tutto il lungomare storico di Ostia, dal porto a Piazza Magellano, la realizzazione di una serie di parcheggi "green" oltre che opere di adeguamento stradale, di realizzazione di nuovi tratti di viabilità e di un ponte carrabile sul canale dei pescatori. Per quanto riguarda, invece, il Tecnopolo, si tratta dell'intervento principale per la realizzazione del polo per l'innovazione nella zona di Pietralata, a integrazione e completamento dell'intervento realizzato dalla fondazione Rome Technopole, costituita da Università, enti pubblici territoriali ed altri soggetti pubblici e privati. Il Tecnopolo costituirà l'Hub di un ecosistema regionale dell'innovazione attraverso il quale favorire un processo di riposi-

zionamento delle realtà industriali e produttive metropolitane e regionali verso segmenti e mercati a maggior valore aggiunto, attraverso processi di adeguamento del know-how e delle tecnologie di eccellenza; creare a Roma un "grande polo europeo dell'innovazione" con una dimensione internazionale; guidare la Capitale e, più in generale, il Lazio lungo percorsi di internazionalizzazione, che orientino la rinnovata capacità competitiva del settore industriale, verso mercati di interesse strategico. Gli interventi approvati ieri fanno parte di

quelli, indicati da Roma Capitale su proposta dell'Assessorato all'Urbanistica, da realizzare con un finanziamento totale di 70 milioni di euro del Piano Regionale Lazio FESR 2021-2027. "Ci sono i soldi dell'Europa e sono stati individuati anche i primi interventi concreti per la rigenerazione urbana e la trasformazione del litorale di Ostia e del quartiere di Pietralata - ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri -. Insieme alla Regione possiamo davvero mettere in campo una strategia di rilancio attesa da anni: a Ostia nascerà il Parco del Mare e ci sarà la completa riqualificazione del Lungomare mentre, a Pietralata, si pongono le basi per la definitiva realizzazione di un grande progetto come il Technopole, il simbolo di quella che sarà sempre di più una Capitale dell'Innovazione e del trasferimento tecnologico". "Con questa delibera seguiamo nel percorso per la rigenerazione di Ostia e per la valorizzazione del litorale di Roma, grazie a un investimento iniziale di quasi 24 milioni di fondi Fesr per il recupero del lungomare e rendere finalmente Roma una città che, investe e valorizza il suo mare. Proseguiamo anche nel percorso che consentirà la nascita del Rome Technopole, fondamentale per attirare intelligenze in quelle discipline STEM scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche di cui Roma ha estremamente bisogno per essere competitiva a livello nazionale e internazionale. Auspichiamo, quindi, che la Regione recepisca non appena possibile questo provvedimento, approvando lo schema di convenzione e sbloccando questi primi finanziamenti" è quanto dichiara l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia.

Sono stati fermati 19 stranieri, di cui 3 arrestati e un denunciato Quarticciolo: ancora resistenza agli agenti della Polizia di Stato

Erano le 22:00 circa di ieri sera quando una Volante della Questura intercetta, in via Palmiro Togliatti, una Toyota Aygo che, alla vista della polizia, imbocca il senso di marcia opposto per eludere un eventuale controllo. La sua fuga incontra, però un'immediata battuta d'arresto grazie all'intervento di un altro equipaggio fatto convergere sul posto e il cittadino straniero che era alla guida del veicolo viene fermato in via Ostuni per un controllo. Passano pochi istanti e circa 20 soggetti, tutti di origine extracomunitaria, accerchiano gli equipaggi, riuscendo a far guadagnare la fuga all'uomo che era stato inizialmente sottoposto a controllo. Sono bastati trenta minuti agli agenti della Questura per dare spunto ad un controllo strutturato, che ha visto 10 Volanti ed un contingente della Forza pubblica far scattare un nuovo blitz a via Ostuni. Il bilancio, dopo appena 10 minuti dall'inizio dell'operazione, è stato di 19 fermati, tra cui il soggetto poco prima darsi alla fuga. Tutti di origine extracomunitaria, sono stati accompagnati all'ufficio immigrazione, dove sono in corso gli approfondimenti di rito per valutarne una eventuale espulsione dal territorio nazionale. Per i tre arrestati è stato contestato il reato di resistenza a pubblico ufficiale. Per un quarto soggetto, invece, è scattata la denuncia per possesso di oggetti atti ad offendere. La risposta data dalla Polizia di Stato rappresenta ancora una declinazione di quella fermezza e determinazione al controllo di un territorio che non può e non deve cedere ad un humus criminoso e criminogeno che, anche ieri sera, sebbene invano, ha tentato di opporsi alle istituzioni.

"Presenza dello Stato dà fastidio alle mafie"

"Quando lo Stato fa sentire la sua presenza dà fastidio alle mafie e alle organizzazioni che gestiscono lo spaccio. Ho sentito il Prefetto Giannini ed espresso l'apprezzamento per l'impegno delle forze dell'ordine e la vicinanza ai Carabinieri e agli agenti di Polizia impegnati nelle operazioni anti spaccio a Quarticciolo. Quanto avvenuto dimostra la professionalità delle forze di polizia e l'efficacia della scelta di aumentare le azioni di contrasto alle mafie e allo spaccio di droga. Andiamo avanti nell'impegno per la riqualificazione e il rilancio di Quarticciolo contrastando le mafie e rigenerando il quartiere, valorizzando la partecipazione del tessuto sociale e civico del territorio con progetti di riqualificazione urbana e sociale". Lo dichiara il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.

Regimenti: "Presenza delle istituzioni essenziale per la rinascita delle periferie"

«Desidero esprimere piena solidarietà agli agenti delle forze dell'ordine che in questi giorni, mentre svolgevano il loro lavoro al Quarticciolo, sono stati accerchiati e minacciati da malviventi. Sosteniamo con la massima determinazione l'operato del Governo e del prefetto di Roma Lamberto Giannini che sta dimostrando grande attenzione in particolare verso le periferie. A Roma non possono esistere zone franche: le periferie sono la trincea della legalità, senza il rispetto della legge non ci sono diritti e tutele per nessuno. Al Quarticciolo vivono tantissimi cittadini per bene che hanno il diritto di vivere il loro quartiere in tranquillità, di non aver paura di uscire la sera, di non dover convivere con spaccio e degrado. La presenza forte delle istituzioni, che si concretizza non solo nei rafforzati controlli delle forze di Polizia, ma anche con iniziative che coinvolgono il tessuto sociale e possano offrire speranza e opportunità ai giovani, è il solo antidoto possibile per sradicare la criminalità e far rinascere le periferie». Lo dichiara Luisa Regimenti, assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti locali e all'Università della Regione Lazio.

"Roma Capitale non può e, cosa più importante, non vuole dimenticare gli orrori delle foibe e le migliaia di vittime innocenti di un regime, quello del dittatore comunista Tito, brutale e spietato. Lo dimostra la sede scelta per l'odierna seduta dell'Assemblea Capitolina, il quartiere Giuliano-Dalmata, l'ordine del giorno condiviso e approvato da tutte le forze politiche presenti in Campidoglio e la grande partecipazione di cittadini, associazioni e scuole del territorio a dispetto della pioggia battente. In un luogo simbolico che, nel decennio post-bellico, accolse migliaia di esuli giuliani e dalmati in fuga dalle nefandezze e dalla immane crudeltà perpetrati ai danni degli italiani nei territo-

Foibe, Mussolini-Carpano (Forza Italia): "Consiglio straordinario al Giuliano-Dalmata segnale importante per ricordare tragedia"

ri consegnati alla Jugoslavia con i Trattati di Parigi del 13 febbraio 1947 a seguito della sconfitta del nostro Paese nella Seconda Guerra Mondiale, il consiglio straordinario odierno ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna Sindaco e Giunta a promuovere la cultura della pace, del dialogo e dell'integrazione, attraverso la conoscenza del dramma giuliano-dalmata presso le scuo-

le e la prosecuzione e l'ampliamento del Progetto sul Viaggio e le attività Ricordo riguardante gli istituti superiori. Altre iniziative riguarderanno la valorizzazione del quartiere Giuliano-Dalmata attraverso l'istituzionalizzazione di visite guidate condotte da personale qualificato, la messa in atto di misure volte a preservare l'integrità del

monumento 'Esilio' sito in piazza Giuliani e Dalmati e, più in generale, la diffusione della memoria storica di un luogo testimone di una delle più grandi tragedie umane conosciute dal nostro Paese nel Dopoguerra e, purtroppo, non trattata con la dovuta attenzione nelle scuole e nei libri di storia". Lo dichiarano, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini e il consigliere di Forza Italia in Campidoglio Francesco Carpano.



Conoscenti ed amici in difficoltà: erano le prede prescelte dalla coppia di "cravattari" romani che è stata arrestata, per concorso nei reati di usura ed estorsione, dagli investigatori del III Distretto Fidene-Serpentara in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. A mettere fine ai loro "affari" le indagini degli investigatori del III Distretto Fidene-Serpentara, che erano intervenuti a seguito della segnalazione di una sparatoria all'interno di un palazzo di via Val Melaina, avvenuta il 25 giugno scorso. Nell'occasione, i poliziotti avevano trovato all'interno del palazzo cinque bossoli, di cui uno inesplosivo. Durante la notte, sempre nella stessa via, era scattata la segnalazione per un incendio doloso di un'autovettura, risultata poi essere di proprietà della "moglie strozzina". In quel

Usura, manette per una coppia nel "lavoro" e nella vita

Marito e moglie arrestati per usura ed estorsione eseguita dalla Polizia di Stato al termine di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma

frangente, gli investigatori, ritenendo che i due eventi non fossero casuali ma collegati, avevano avviato un'indagine nei confronti della donna e di suo marito, 43enne già noto alle Forze dell'Ordine per reati specifici. La meticolosa attività info-investigativa condotta dai poliziotti ha consentito di individuare un giro di prestiti gestito dalla coppia, con tassi usurari che supera-

vano il 350 per cento. A cadere nello schema erano conoscenti ed amici in gravi difficoltà economiche: consapevoli dei loro "bisogni", i due si proponevano come "salvatori" offrendo loro la somma necessaria per poi trasformare la loro vita in un incubo. Marito e moglie, infatti, dopo aver elargito il "favore", chiedevano indietro le somme prestate con interessi da capo-



giro. In caso di ritardo, al pagamento degli interessi usurari bisognava sommare "i fermi", oltre alle minacce di morte e di rivendicazioni rivolte anche ai familiari dei "morosi", in caso di mancato pagamento. La riscossione, inoltre, doveva avvenire in contanti o tramite una carta prepagata. Gli agenti del Distretto Fidene-Serpentara, anche grazie all'analisi incro-

ciata dei tabulati telefonici dei due arrestati, sono riusciti a ricostruire la vorticosa trappola in cui erano sprofondate le vittime della coppia. Una delle vittime, a fronte di un prestito di 6.000 euro, non solo aveva dovuto restituire loro 30.000 euro, ma, al momento dell'estinzione del debito, sotto la minaccia di morte, era stata costretta ad assicurare loro la riscossione di altri 15.000 euro da pagare con 10 rate mensili. Un'altra vittima, invece, era stata minacciata di perdere la casa qualora non fosse stata in grado di pagare tutto il suo debito. Un piano escogitato in ogni dettaglio, che è andato però in frantumi all'esito delle indagini del Distretto Fidene coordinate dalla Procura della Repubblica. L'uomo è attualmente ristretto presso il carcere di Crotona. La moglie, invece, è agli arresti domiciliari.

L'uomo è gravemente indiziato di rapina nei confronti di un rider e due tassisti, con l'aggravante di aver usato armi

"Damme tutto e vattene da qua", 20enne casertano arrestato dai carabinieri a Roma

I Carabinieri della Stazione di Roma Ottavia, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto, un 20enne originario della provincia di Caserta, senza fissa dimora, già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato di aver commesso, nel mese di gennaio scorso, tre rapine ai danni di un rider e due tassisti. In particolare, in un episodio, l'uomo avrebbe minacciato con una pistola un rider, costringendolo a consegnare 60 euro, un orologio e uno smartphone. In un altro caso, dopo aver indossato un guanto per nascondere un oggetto che teneva in mano per confondere la vittima,



ma, avrebbe minacciato un tassista dicendogli "Damme tutto e vattene da qua", obbligandolo a consegnargli il ricavato giornaliero, pari a 300 euro, e il suo smartphone. In un terzo episodio, un altro tassista è stato minacciato

dall'uomo, questa volta armato di una pistola semiautomatica, e costretto a consegnare 102 euro in contanti, una carta di credito e il suo smartphone. I Carabinieri, in seguito alle denunce presentate dalle vit-

time, hanno avviato immediatamente le indagini e, grazie a complessi accertamenti, sono riusciti ad acquisire sufficienti elementi di prova, che hanno consentito alla Procura della Repubblica di richiedere ed ottenere dal GIP del Tribunale di Roma l'ordinanza della misura degli arresti domiciliari con l'applicazione del braccialetto elettronico nei confronti del 20enne, che è stato arrestato e sottoposto agli arresti domiciliari in un comune della provincia di Caserta. Si precisa che il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari per cui l'indagato è da considerarsi innocente fino ad eventuale sentenza definitiva.

Arrestate 4 persone gravemente indiziate di traffico di sostanze stupefacenti

Carabinieri smantellano una fitta rete di spaccio nei comuni dei castelli

I Carabinieri della Compagnia di Velletri, nell'ambito di uno specifico servizio straordinario di controllo del territorio volto a contrastare il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti nell'area dei Castelli Romani, con particolare riguardo al comune di Lariano, nella mattinata dello scorso 5 febbraio, hanno eseguito quattro perquisizioni domiciliari nelle aree urbane maggiormente interessate dal citato fenomeno. Nel corso delle operazioni, i Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato oltre 400 g di hashish, circa 240 g di cocaina, 4 g di marijuana, 2.950 euro in contanti e materiale per il confezionamento dello stupefacente in dosi. L'attività si è conclusa con l'arresto di 4 cittadini italiani, di età compresa tra i 25 ed i 39 anni. Due sono stati tradotti presso la Casa Circondariale di Velletri e altri due presso i propri domicili, in regime di arresti domiciliari. Le



indagini condotte nel tempo dalle forze dell'ordine hanno più volte fatto luce su una ramificata attività di spaccio di sostanze stupefacenti nei comuni dei Castelli Romani. L'intensa attività investigativa, condotta dal Nucleo Operativo della Compagnia di Velletri, ha consentito di smantellare diverse piazze di spaccio radicate nel territorio e grazie a mirati servizi di controllo del territorio, i militari sono potuti intervenire tempestivamente, con l'obiettivo di prevenire e contrastare la diffusione delle sostanze stupefacenti.

Oltre alla denuncia è scattato anche l'arresto perché responsabile di un furto "Palestra della Legalità" di Ostia, carabinieri denunciano l'autore della vandalizzazione

I Carabinieri della Compagnia di Ostia hanno denunciato e successivamente arrestato un romano di 39 anni, già noto perché indagato per reati di tipo predatorio, gravemente indiziato dei reati di danneggiamento e tentato furto alla Palestra della Legalità, fatti avvenuti lo scorso 3 febbraio, e per un altro furto, consumato ai danni di un piccolo supermercato nell'ultimo fine settimana. Nella prima circostanza, a seguito della denuncia presentata dal responsabile della palestra che ha fornito le riprese dei sistemi di sorveglianza, i Carabinieri della Stazione di Ostia hanno avviato una immediata attività investigativa che ha permesso di identificare il 39enne, gravemente indiziato di essere l'autore del danneggiamento, avvenuto presumibilmente nell'ambito di un tentativo di furto, ai danni della struttura sportiva, bene confiscato alla criminalità organizzata nel 2019. Il secondo episodio è avvenuto nella notte tra sabato e domenica. I



Carabinieri della Sezione Radiomobile a seguito della segnalazione fatta dal proprietario di un supermercato di Ostia, situato in viale del Lido, hanno raggiunto rapidamente l'esercizio commerciale, notando un uomo uscire da una vetrina infranta per poi darsi alla fuga a piedi. Il soggetto è stato immediatamente raggiunto dai militari che a seguito degli accertamenti lo

hanno identificato e riconosciuto nella stessa persona dei fatti descritti precedentemente. Nel corso della perquisizione è stato trovato in possesso della somma contante di 200 euro, sottratta dal fondo cassa dell'attività commerciale, somma che è stata successivamente restituita al proprietario dell'attività che per i fatti ha sporto formale denuncia. L'uomo è stato quindi arrestato per furto aggravato e condotto presso la propria abitazione agli arresti domiciliari. Il giorno seguente, il 39enne è stato condotto presso le aule di piazzale Clodio dove il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto, senza nessuna misura, in attesa del processo.



S E G R E T O

Carmelo



Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Pnrr: visita di Segnalini, Veloccia e Celli con i bimbi al cantiere di Tor Bella Monaca

Organizzato dal laboratorio Spazio Cantiere per raccontare la trasformazione del quartiere capitolino

Ingegneri per un giorno. I bambini degli Istituti Comprensivi Melissa Bassi e Via Acquarone in visita al cantiere di riqualificazione del comparto di edilizia residenziale pubblica R5 a Tor Bella Monaca. Il sopralluogo, organizzato dal laboratorio Spazio Cantiere, ha visto la partecipazione degli assessori capitolini ai lavori pubblici Ornella Segnalini e all'urbanistica Maurizio Veloccia, della presidente del Consiglio comunale Svetlana Celli e dell'assessora all'edilizia scolastica del Municipio VI Chiara Del Guerra che insieme ai direttori dei lavori hanno illustrato a circa 50 ragazzi come funziona un cantiere: dalla progettazione ai lavori in corso, dalle regole della sicurezza all'organizzazione, dalle professionalità coinvolte ai materiali utilizzati, per vedere da vicino e comprendere i cambiamenti che interessano il loro quartiere. In particolare, la visita guidata si è svolta in tre tappe lungo via dell'Archeologia, dove i referenti dell'impresa che sta svolgendo i lavori hanno spiegato l'intervento in corso. Inoltre, nella mattinata di studio gli alunni hanno partecipato al laboratorio creativo presso gli spazi di



Sant'Egidio su via dell'Archeologia. I lavori di Rigenerazione urbana ed edilizia del comparto di Edilizia Economica e Popolare R5 a Tor Bella Monaca fanno parte del programma Pnrr e godono di un finanziamento di oltre 38 milioni di euro; sono coordinati dal Dipartimento urbanistica, mentre tutte le lavorazioni in corso sono eseguite dal Dipartimento infrastrutture e lavori pubblici.

Il laboratorio di quartiere Spazio Cantiere di Tor Bella Monaca è animato dalla collaborazione tra il Laboratorio di Studi Urbani (LabSU) "Territori dell'Abitare" della

Sapienza Università di Roma e l'Impresa Culturale Melting Pro, incaricati da Roma Capitale per le attività di animazione territoriale, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione e potenziare il coinvolgimento della comunità, anche attraverso il sostegno alle reti territoriali. Le attività dello Spazio Cantiere sono state avviate nel 2022.

A partire da dicembre 2023 ha aperto la sua sede fissa presso un locale del Municipio VI in Via Fernando Conti 99, aperto nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle 16:00, come presidio territoriale per accom-

pagnare il processo di rigenerazione urbana del Comparto R5.

Segnalini: con bimbi di Tor Bella Monaca per scoprire il cantiere

"La trasformazione del comparto R5 non è solo un progetto urbanistico è soprattutto un intervento che punta a migliorare la qualità della vita delle persone che vi risiedono e questo è possibile grazie all'apporto del Pnrr che ci ha dato l'occasione di avviare i lavori di Tor Bella Monaca. Su tutta l'area abbiamo a disposizione oltre 132 milioni di euro e per i lavori del

comparto R5 investiamo 38 milioni, cifre importanti e mai investite nell'area per migliorare, adeguare e rendere più vivibili per tutte e tutti gli spazi della vita quotidiana. Coinvolgere i bambini e le bambine alla scoperta del cantiere per vedere quello che accade nel loro quartiere rafforza il senso di appartenenza ai luoghi e al tempo stesso il senso critico e la partecipazione attiva. Con questo evento, come abbiamo fatto qualche settimana fa a Corviale, il grande complesso in ristrutturazione non è più solo uno 'sfondo' ma diventa un luogo vivo, presente anche nelle pratiche di apprendimento. Un ringraziamento particolare va al LabSU, animatore dell'iniziativa che ha saputo trasferire ai bambini, suscitando grande interesse, cosa vuol dire eseguire una grande rigenerazione urbana".

Lo comunica in una nota l'Assessore ai Lavori Pubblici di Roma Capitale, Ornella Segnalini, nel corso della Visita al Cantiere del R5 - La trasformazione di Tor Bella Monaca raccontata alle scuole del territorio organizzata dal Laboratorio Spazio Cantiere.

Il Prof. Paolo Manzin è il nuovo Tesoriere e membro del Consiglio Direttivo Gruppo Sociale Difesa Valori e Diritti 4.0 - ETS. Nuova nomina all'interno del Consiglio Direttivo

In poco meno di due anni dalla nostra nascita, con il nostro sodalizio abbiamo ottenuto molte soddisfazioni in ambito sociale e culturale, in particolare con il progetto cui ci stiamo dedicando dal primo semestre del 2023, quello dedicato alla divulgazione alla popolazione, principalmente femminile, di informazioni medico-scientifiche relative all'endometriosi, una patologia altamente invalidante che solo in Italia coinvolge oltre 3.000.000 di donne e 190.000.000 in tutto il mondo. E sull'onda dell'entusiasmo che stiamo vivendo con i nostri progetti e per i quali riceviamo un alto consenso dalla cittadinanza, per gli alti contenuti di interesse sociale che trattiamo, a cui si aggiungono quelli degli Enti Locali, Regione Lazio e dei Comuni che ospitano le nostre attività, attraverso la concessione dei loro patrocini, da quest'anno il nostro ente si arricchisce di una risorsa importante in più che, oltre a dare prestigio al nostro sodalizio, aggiunge un alto valore umano e professionale. Stiamo parlando del Prof. Paolo

Manzin, Dottore Commercialista e Revisore Contabile esperto in internazionalizzazione con particolare riferimento alla Spagna ed all'Italia, ma non solo. Il Prof. Manzin, vanta nel suo background professionale la gestione di importanti attività no-profit e charity. La più significativa di tutte ed anche quella cui ha dedicato più tempo continuativo è stata l'esperienza svolta a tutto tondo con la impareggiabile designer di Tiffany & CO. della compianta Elsa Peretti. Per lei e nel suo personale interesse ha seguito e curato le più variegata attività professionali, tutte legate da un filo conduttore ed ispiratore, la Fondazione a nome di suo padre e suo: la Nando ed Elsa Peretti Foundation. In questa Fondazione il Prof. Manzin ha avuto l'incarico di consulente finanziario e auditor dei progetti di charity. Nei 15 e più anni che lo hanno visto lavorare fianco a fianco con una personalità così straordinaria, la Fondazione ha erogato decine e decine di milioni di Euro per progetti di tutti i tipi

ed in tutto il mondo. Solo per citarne uno, quello realizzato nella foresta Amazzonica dove il Prof. Manzin ha curato l'audit su un progetto da più di 8 milioni di Euro. Il Prof. Manzin si muove tra l'Italia, la Spagna e la Repubblica Ceca, dove ha studiato professionalmente per lo svolgimento delle sue attività lavorative e in Spagna è anche Presidente dell'Associazione dei genitori della Scuola Italiana di Barcellona, ovviamente, come volontario a tutti gli effetti. Siamo sicuri che, il Prof. Paolo Manzin, con la sua umanità, la sua professionalità e la grande esperienza nel campo degli enti no-profit di livello internazionale, è la persona giusta per ricoprire il ruolo di Tesoriere e membro del Consiglio Direttivo nella nostra Associazione, per cui in qualità di Presidente del nostro sodalizio, gli rivolgo un caloroso benvenuto e l'augurio di un buon lavoro. Lo dichiara in un Comunicato Stampa, il Dott. Massimo Catalucci, Presidente dell'Associazione "Gruppo Sociale Difesa Valori e Diritti 4.0 - ETS"

Decreto di nomina per i Direttori Generali di IFO, San Camillo-Forlanini, Asl RM4, Asl Roma 6, Viterbo

A seguito dei pareri positivi espressi dalla commissione Sanità, Politiche sociali, Integrazione sociosanitaria e Welfare del Consiglio regionale, il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha firmato i decreti di nomina dei direttori generali di cinque Aziende sanitarie. Si tratta di Livio De Angelis agli Istituti fisioterapici ospedalieri (Ifo) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico; Angelo Aliquò all'Azienda ospedaliera San Camillo-Forlanini; Rosaria Marino alla Asl Roma 4; Arturo Cavaliere alla Asl Roma 6; Egisto Bianconi alla Asl Viterbo. Gli incarichi dei direttori generali hanno una durata triennale. Il presidente Francesco Rocca augura buon lavoro ai nuovi direttori generali. Livio De Angelis - Nato a Sezze (Latina) il 23 dicembre 1967 e commissario straordinario di Ifo dall'8 maggio 2024. Laureato in Medicina e specializzato in Chirurgia e in Endoscopia digestiva chirurgica, è stato Direttore del Soccorso pubblico del Servizio sanitario regionale e ha implementato il sistema Numero unico di emergenza 112, dopo aver maturato esperienze ospedaliere nella veste di Direttore di Unità operativa complessa e di chirurgo generale e d'urgenza.

Angelo Aliquò - Nato a Palermo il 16 gennaio 1968 e direttore generale dell'azienda ospedaliera San Camillo-Forlanini dal 1° luglio 2024. Laureato in Architettura, ha ricoperto incarichi di vertice presso l'Istituto nazionale per le malattie infettive Lazzaro Spallanzani, la Asl Frosinone, l'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa, il Centro Neurolesi Bonino Pulejo -

Irccs di Messina e l'Azienda Sicilia emergenza urgenza sanitaria della Regione Siciliana.

Rosaria Marino - Nata a Roma il 27 luglio 1962, laureata sia in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Igiene e Sanità pubblica sia in Scienze della comunicazione pubblica e istituzionale. È stata commissario ad acta per il Consiglio di Stato e il Tar del Lazio, Direttore d'Area della Asl Roma 1 e del Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione delle Asl Roma 4 e A, oltre agli incarichi di Commissario straordinario e di Direttore generale di Arpa Lazio.

Arturo Cavaliere - Nato a Mormanno (Cosenza) l'8 gennaio 1969, laureato in Farmacia con specializzazione in Farmacia ospedaliera. Docente universitario, è stato direttore di Uoc presso l'Azienda ospedaliera universitaria Sant'Andrea, la Asl Viterbo e l'Istituto dermatologico immacolata - Irccs. È presidente della Società italiana di farmacia ospedaliera e componente del Comitato etico per le sperimentazioni cliniche di terapie avanzate dell'Agenzia italiana del farmaco.

Egisto Bianconi - Nato a Roma il 30 gennaio 1968, laureato in Economia e Commercio. È stato commissario straordinario della Asl di Viterbo dal 1° aprile 2023, dopo aver accumulato esperienze di governance sanitaria presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea, dove è stato prima direttore amministrativo e poi direttore generale, e la Azienda sanitaria locale Roma 2. È stato anche Direttore di Unità operativa complessa e Dirigente aziendale di Area.

Sanità Lazio: 10.000 ricette mediche colorate con una lettera aperta ai cittadini del Lazio

Parte la protesta dei medici di famiglia della Fimmg contro Regione e Ministero



10.000 ricette-promemoria colorate, con un bar code stampato dietro che rimanda ad una lettera aperta ai cittadini della Regione Lazio, distribuite con le prescrizioni mediche. Parte oggi la protesta dei medici di medicina generale della Fimmg contro la gestione della sanità regionale e nazionale "Cari cittadini come Voi, anche noi medici di famiglia siamo stanchi e preoccupati. La situazione della sanità pubblica è ormai insostenibile e il diritto alla salute sembra un privilegio riservato a pochi." Così esordisce la lettera-manifesto che va ad elencare tutte le criticità che gli utenti incontrano ogni giorno a causa di tagli e burocrazia, le proposte fatte, e le risposte della Regione. "Mentre i costi per i cittadini aumentano, i fondi destinati alla sanità pub-

blica sono dirottati verso strutture private, ospedali e farmacie, lasciando i medici di famiglia a fronteggiare in solitaria i problemi dei pazienti. "recita la lettera, che continua elencando le proposte migliorative del sistema fatte alla Regione e puntualmente non ascoltate, ovvero, esami di primo livello dal medico di famiglia, maggior lavoro in team con implementazione delle unità di cure primarie, rimozione dei processi burocratici che ostacolano il cittadino nelle cure, maggior offerta vaccinale con migliore organizzazione della stessa. La lettera poi continua elencando le risposte avute fino ad ora dalla Regione, attacchi pubblici alla medicina generale su sprechi nella spesa farmaceutica e specialistica con dati non reali o presunti, dimi-

nuzione della validità delle ricette specialistiche a 6 mesi con cittadini costretti ad un andirivieni con i reparti e i cup per farle rinnovare, Ministero e Regione che cambiano il nomenclatore delle prestazioni sotto Natale inducendo caos negli studi medici e ai malati, vaccini comprati e distribuiti ai medici con il contagocce e male. "Non hanno il tempo di fare ma trovano il tempo di attaccare." Conclude la missiva, dichiarando che "Non è il momento di rimanere in silenzio. Vogliamo un sistema sanitario pubblico che metta al centro le persone, non le logiche di bilancio, costruiamolo insieme, possiamo molto, potremmo fare la differenza, salvando insieme il nostro servizio sanitario nazionale".

Parità di genere, Roma ottiene la certificazione

L'Assessore Lucarelli: "Una rivoluzione gentile che accelera il cambiamento"

Gualtieri: "Le donne danno un contributo sostanziale alla qualità del lavoro"

Un risultato storico per Roma Capitale, che diventa la più grande amministrazione locale italiana a ottenere la Certificazione della Parità di Genere. Un traguardo che non è solo un riconoscimento formale, ma l'inizio di un percorso concreto per trasformare l'organizzazione del lavoro in chiave più equa e inclusiva. "La certificazione è il risultato di un lungo lavoro ed è per noi non un punto di arrivo ma un ulteriore punto di partenza per costruire insieme una città più giusta e con uguali opportunità di crescita e realizzazione. Le donne danno un contributo sostanziale alla qualità del lavoro e nella pubblica amministrazione la parità di genere è fondamentale non solo per garantire i diritti delle lavoratrici ma anche per aumentare il livello dei servizi. Da questo punto di vista l'attestazione che ci arriva è un ulteriore stimolo a fare di Roma un modello nazionale

ed europeo di equità e sostenibilità sociale". Lo afferma il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

"Abbiamo costruito un modello strutturato, basato su dati e azioni concrete, per fare della parità di genere un elemento cardine della gestione del personale e delle politiche pubbliche. Questa certificazione è un acceleratore di cambiamento, una rivoluzione gentile che incide profondamente sulla qualità del lavoro e sulla governance della nostra città", ha dichiarato Monica Lucarelli, Assessora alle Attività Produttive e Pari Opportunità di Roma Capitale. Un percorso che ha coinvolto tutta l'amministrazione. L'ottenimento della certificazione è il risultato di sette fasi di lavoro, avviate con la Memoria di Giunta n. 68 del 2022 e concluse con l'audit finale del 31 gennaio 2025. Un processo che ha visto il coinvolgimento di tutti i principali dipartimenti, con più di 25 incontri e una Survey che ha raccolto oltre 5.600 contributi dai dipendenti.

I dati parlano chiaro: • Il 34% delle dirigenti sono donne, a fronte di un 72% di presenza femminile tra i dipendenti; • Il 66% delle richieste di part-time proviene da donne, segnale della necessità di politiche

più efficaci per la conciliazione vita-lavoro; • Nessun divario retributivo di genere, ma una sotto-rappresentazione delle donne nei ruoli apicali. "Se vogliamo superare il glass ceiling che impedisce alle donne di raggiungere i vertici, dobbiamo partire da questi numeri. La certificazione non è un punto d'arrivo, ma un punto di partenza per costruire una leadership più inclusiva e garantire a tutte le lavoratrici pari opportunità di crescita", ha aggiunto Lucarelli.

Dalla certificazione alla trasformazione

Roma Capitale ha già avviato una serie di azioni concrete per garantire che la certificazione non resti solo un simbolo:

- Riforma dei bandi di concorso per garantire selezioni e assunzioni più inclusive.
- Formazione specifica su leadership femminile e contrasto agli stereotipi di genere per tutti i dipendenti.
- Potenziamento dello smart working e misure di welfare aziendale per facilitare il bilanciamento tra vita privata e professionale.
- Monitoraggio costante delle opportunità di carriera e retribuzione per garantire una crescita equa.

Roma Capitale come modello per il Paese

"L'innovazione non riguarda solo la tecnologia, ma anche il modo in cui costruiamo le nostre organizzazioni", conclude Lucarelli.

"Abbiamo avviato un percorso strutturato che va oltre la nostra amministrazione e si propone come modello per le imprese e per altre istituzioni. Roma può essere un esempio concreto di come la parità di genere sia una leva per la competitività e lo sviluppo del nostro territorio". Con questa certificazione Roma Capitale si candida a guidare un cambiamento culturale profondo, dimostrando che sviluppo economico e inclusione possono crescere insieme.

Finanziamento nuove tratte Metro C Ok alla convenzione con il Ministero

Gualtieri: "Con metodo 'Giubileo' garantiremo a Roma un'altra infrastruttura strategica"

Patanè: "Realizzazione intero tracciato Metro C fondamentale per mobilità cittadina"

La Giunta di Roma Capitale ha approvato lo schema di Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti riguardante il finanziamento per la realizzazione delle seguenti nuove tratte della Linea C della metropolitana di Roma: Tratta T2 sub-tratta funzionale Venezia - Colosseo/Fori Imperiali; Tratta T2 sub-tratta funzionale Clodio/Mazzini - Venezia; Tratta T1 Farnesina - Clodio/Mazzini. Con la stessa delibera è stato approvato anche l'adeguamento contrattuale per maggiori costi della Tratta T3, da Stazione Colosseo/Fori Imperiali a stazione San Giovanni (esclusa). Il valore complessivo del finanziamento per le nuove tratte e per l'adeguamento dei costi è di quasi 4 miliardi di euro. Il Sindaco Roberto Gualtieri ha spiegato: "Vogliamo che questa infrastruttura strategica possa arrivare fino a Farnesina passando per San Pietro per dare alla città un sistema di trasporto pubblico molto più efficace e sostenibile. Il Giubileo straordinario del 2033 può essere una straordinaria occasione per accelerare questo percorso che Roma meri-

ta. Mi auguro si possa giungere a questo obiettivo rinnovando la collaborazione istituzionale con Governo e Regione che ci ha aiutato a raggiungere grandi risultati per le opere del Giubileo di quest'anno: è un metodo virtuoso che può garantire le condizioni per dare a Roma in tempi certi una nuova linea metropolitana indispensabile per essere all'altezza delle altre grandi capitali europee". "Questa è una straordinaria notizia per la nostra città - ha commentato l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale Eugenio Patanè - perché la realizzazione dell'intero tracciato della Metro C è di fondamentale importanza per la mobilità romana in quanto collega i più importanti attrattori di traffico, sia dal punto di vista residenziale che del terziario. Ed è una linea strategica anche per il network di scambi su ferro che va a realizzare: ad Ottaviano e San Giovanni con la Linea A, con la B a Colosseo e a piazza Venezia con la futura Linea D. Un'autentica rivoluzione della mobilità che riguarderà numerosi quadranti e centinaia di migliaia di residenti e lavoratori".



È partita la campagna nazionale i "Punti Digitale Facile", realizzata dal dipartimento per la trasformazione digitale, in collaborazione con il dipartimento per l'informazione e l'editoria, un'iniziativa che punta a rafforzare le competenze digitali di base dei cittadini, facilitando l'accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione attraverso l'uso consapevole delle tecnologie. L'iniziativa rientra nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e si articola in due misure principali: la Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale e il Servizio Civile Digitale, con un investimento complessivo in tutto il Paese di 195 milioni di euro. Alla Regione Lazio sono state assegnate risorse pari a 12.621.779 euro. Per la realizzazione della misura del Pnrr sono stati pubblicati quattro avvisi pubblici (due rivolti agli enti locali, due rivolti ai distretti sociosanitari e alle

Nel Lazio i centri sono 226, di cui 165 già attivi Parte la campagna nazionale per i "Punti Digitale Facile"

aziende di servizi alla persona). L'obiettivo è ambizioso: attivare e consolidare una rete capillare di oltre 3mila Punti Digitale Facile su tutto il territorio nazionale, in sedi regionali, comunali, presidi sanitari ed enti del terzo settore, per supportare almeno 2 milioni di cittadini entro il 2026 nell'acquisizione di competenze digitali di base. La Regione Lazio, al momento, ha individuato 226 centri di Facilitazione digitale. Di questi, 165 sono già attivi e 61 in corso di attivazione. I 165 centri attivi sono così suddivisi: - 41 sono attivi pres-



so i centri per l'impiego regionali. - 100 sono attivi presso gli enti locali. - 24 sono attivi presso i distretti sociosanitari e le aziende di servizi alla persona. I 61 centri in corso di attivazione sono così suddivisi: - 47

sono in corso di attivazione presso gli enti locali. - 14 sono in corso di attivazione presso i distretti sociosanitari e le aziende di servizi alla persona. Suddividendo i centri attivi e in corso di attivazione (226) in

base alla provincia si delinea la seguente situazione: • Roma (solo Comune): 56; • Provincia di Roma: 89; • Provincia di Viterbo: 13; • Provincia di Rieti: 7; • Provincia di Frosinone: 31; • Provincia di Latina: 30.

I centri sono generalmente presenti presso: - sede comunale o municipale; - biblioteca comunale; - centro anziani; - centro di aggregazione giovanile; - scuole secondarie di secondo grado. I Punti Digitale si avvalgono di operatori con il ruolo di facilitatori. Si tratta di una figura funzionale a individuare le esigenze dei singoli citta-

dini e a fornire loro supporto e orientamento. All'interno dei Punti Digitale si può imparare e consolidare: • l'utilizzo sicuro e consapevole di Internet; • l'utilizzo delle e-mail e delle applicazioni di messaggistica; • l'installazione e la configurazione di applicazioni; • l'utilizzo dei servizi digitali pubblici con approfondimenti specifici sui servizi nazionali e regionali; • l'utilizzo di servizi digitali privati; • la formazione online attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o percorsi formativi online; • la formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti. Nei prossimi mesi partirà una campagna di comunicazione a livello locale.

Raccolta sangue in Campidoglio per il giorno di San Valentino

AS Roma e Roma Capitale "Insieme per donare la vita"

di Marco di Marzio

L'iniziativa fa seguito a quelle promosse dal Club nel 2023 alla Garbatella e al Foro Italico con la partecipazione di centinaia di tifosi giallorossi

Il Club e Roma Capitale lanciano una nuova iniziativa di donazione del sangue in favore dei piccoli pazienti del Reparto di Oncologia Pediatrica della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS. Con questa campagna, che si avvale del supporto del Gruppo Donatori Sangue "Francesco Olgiati" ODV, AVIS Comunale Roma UDR e Associazione "Franco e Maria Sensi", l'AS Roma e Roma Capitale, con la

collaborazione della Presidenza dell'Assemblea Capitolina, hanno voluto lanciare un appello per compiere un vero gesto di solidarietà e di amore nella giornata di San Valentino. L'appuntamento è per il 14 febbraio, dalle ore 8 alle 13, nell'iconica cornice di Piazza del Campidoglio. L'iniziativa fa seguito a quelle promosse dal Club nel 2023

alla Garbatella e al Foro Italico con la partecipazione di centinaia di tifosi giallorossi e rinnova idealmente la prima campagna "Insieme alla Roma per donare la vita" che l'AS Roma - sotto la Presidenza Sensi - svolse con altrettanto successo tra il 2005 e il 2010. L'obiettivo della giornata è l'aumento delle donazioni di sangue, contribuendo così al raggiungimento

dell'autosufficienza trasfusionale regionale, ed è rivolto in particolare al supporto dei giovani pazienti affetti da malattie oncologiche e oncoematologiche. Alcune raccomandazioni importanti: possono donare tutte le persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni, idonee dal punto di vista medico e di peso non inferiore ai 50 kg; gli uomini

non possono donare fino a quattro volte l'anno, con intervalli minimi di 90 giorni; le donne in età fertile possono donare fino a due volte l'anno, con intervallo minimo di 90 giorni; è necessario essere a digiuno, ma si può fare una colazione assumendo alimenti ricchi di liquidi e poveri di grassi. Il pasto può comprendere succhi di frutta, spremute, caffè, tè con fette biscottate, con o senza marmellata o miele, 2-3 biscotti secchi. Assolutamente vietato latte o cibi che lo comprendono.

Alla scoperta dei "RoMani d'Autore"

Un viaggio affascinante con la Camera di Commercio di Roma tra le imprese e maestri artigiani, tra tradizione e innovazione, nel cuore della Capitale: ogni giovedì un video podcast imperdibile sui canali social della CCdRoma

Roma è un racconto senza tempo, fatto di pietre, mestieri, mani e visioni che si intrecciano in un mosaico di storie uniche. Qui le imprese, in particolare quelle artigiane, non sono solo una tradizione, ma una preziosa eredità da preservare e tramandare, trasformando materiali e idee in creazioni che portano con sé la memoria della città. Ogni oggetto è un pezzo di storia che prende forma, un ponte tra passato e futuro, tra radici e nuove prospettive. Per dare voce a questo grande patrimonio e raccontarlo in una forma inedita e immersiva, la Camera di Commercio di Roma lancia "RoMani d'Autore", una serie di video podcast che celebrano il "saper fare" romano attraverso un viaggio fatto di racconti, gesti e passioni. Venti episodi, in formato audio e video, per entrare nel cuore pulsante delle imprese, scoprirne i protagonisti e le loro storie di dedizione, ingegno e creatività. Venti puntate in onda ogni giovedì, a partire da domani 13 febbraio 2025, sui canali social dell'Istituzione camerale. Ogni episodio è più di una semplice testimonianza: è



un'immersione nel tessuto vivo della città, per l'indissolubile legame tra il lavoro prezioso delle mani e l'anima di Roma. Un racconto per emozionare e coinvolgere tutte le generazioni, creando un ponte tra chi custodisce le tradizioni e chi le scopre per la prima volta. "RoMani d'Autore" è anche un invito a vivere la città con occhi nuovi, a scoprire un turismo che va oltre le icone più celebri per entrare nel tessuto vivo della Capitale, fatto di luoghi nascosti e tradizioni che si intrecciano con la cultura e la quotidianità romana. Ogni puntata è un'esperienza che guida il visitatore alla scoperta di persone capaci, grazie al loro lavoro, di trasformare la materia in opere d'arte,

rivelando, al contempo, angoli inediti della città. "A Roma - afferma Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma - tra le migliaia di piccole e piccolissime imprese del nostro tessuto produttivo, c'è un patrimonio di manualità e saperi non sempre conosciuto adeguatamente che va aiutato e tutelato nel modo più opportuno perché rappresenta una ricchezza inestimabile e un tratto distintivo della nostra città. Con questi primi 20 podcast, a cui ne seguiranno altri, la Camera di Commercio vuol far conoscere al grande pubblico i mestieri e le storie di tante imprese e maestri artigiani che rendono più ricca e attrattiva la nostra città". Con una strategia comunicativa coinvolgente, la Camera di Commercio di Roma promuove, dunque, un viaggio alla scoperta di storie d'impresa oltre i confini fisici dei negozi e delle botteghe, rendendole accessibili a tutti attraverso le principali piattaforme digitali: YouTube, Facebook e Instagram. Per maggiori dettagli è possibile consultare il sito ufficiale dell'Istituzione: www.rm.camcom.it.

in Breve

Violenza sulle donne, Cicculli: "Soddisfazione per la sentenza della Corte di Cassazione"

"Felice per la decisione della Suprema Corte di Cassazione che restituisce in parte ciò che è stato tolto a Barbara D'Astolfo e a tutte le lavora-

trici. Grazie a Barbara, Differenza Donna, Laura, Ilaria, Monia, Luisa, all'avvocata Teresa Manente e a tutte le donne che hanno scritto questa storia, sono contenta di aver percorso insieme un pezzo di questo percorso". Così in una nota Michela Cicculli, Presidente commissione Pari opportunità di Roma Capitale.



ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

L'amministrazione comunale ha incontrato il nuovo direttore dei lavori di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. Stazione di S. Marinella: proseguono i lavori

La nuova dirigenza di RFI ha fatto sapere che le operazioni più impattanti saranno ultimate entro 3 mesi

L'Amministrazione Comunale, nella giornata di mercoledì mattina, ha voluto incontrare il nuovo direttore dei lavori di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., insediatasi da poche settimane. Il sindaco, accompagnato dall'assessore ai Lavori Pubblici e dal presidente del Consiglio, ha effettuato un sopralluogo nel cantiere della stazione. Il rallentamento dei lavori della nuova stazione di Santa Marinella è oggetto del malcontento delle centinaia di pendolari che ogni giorno viaggiano in direzione della Capitale. Durante il sopralluogo, alla presenza della società esecutrice dei lavori, il Sindaco ha potuto verificare lo stato dell'opera e degli interventi ultimi. Se il comune di Santa Marinella si impegna a controllare attentamente la situazione, con l'obiettivo di ridurre al minimo i disagi per i cittadini e migliorare la fruibilità della stazione nel più breve tempo possibile, la nuova dirigenza di RFI ha garantito che entro tre mesi gli interventi più impattanti saranno terminati. Sono stati



infatti consegnati i materiali attesi per completare le pensiline lungo i binari e le altre opere in corso. Giunto infine anche il parere positivo della Soprintendenza, sarà ultimata la nuova via d'accesso al terminal ferroviario, che consentirà una circolazione più razionale di veicoli in entrata e in uscita da piazza G. Matteotti. Il nuovo accesso

all'area prevede naturalmente un sicuro ed illuminato marciapiede per i tanti pedoni che ogni giorno raggiungono la stazione. Nel piazzale si prevede inoltre la collocazione di stalli per bus, taxi e nuovi posti auto per persone con ridotta mobilità. Sarà ricollocata una nuova postazione per i cicli e le moto e saranno preservati i posti riservati

all'Arma dei Carabinieri. L'Amministrazione Comunale si farà carico dell'installazione di videocamere di sorveglianza nell'area di competenza comunale, piazza Matteotti e accesso di via IV Novembre al fine di garantire più sicurezza ai viaggiatori e contrastare atti vandalici durante il giorno e anche nelle ore notturne.

Torre Chiaruccia: interventi anti erosione

Il Comune di Santa Marinella interverrà con urgenza sul tratto di lungomare Marconi

È necessario mettere in sicurezza la parte interessata dall'erosione del mare, ma non prima aver interessato la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e dell'Etruria Meridionale, visto che su quel tratto di costa vige un vincolo archeologico legato alla presenza della colonia romana di Castrum Novum. L'annosa questione relativa al consolidamento costiero è strettamente legata agli interventi, per la quale la Regione Lazio ha emesso un finanziamento di tre milioni e 250mila euro in favore del Comune di Santa Marinella finalizzate alla realizzazione di opere anti erosione. Ora, uno stralcio del fondo regionale, verrà utilizzato nel tratto a nord di Torre Chiaruccia, con l'obiettivo di fronteggiare gli effetti dei fenomeni di dissesto del litorale. È importante chiarire che fin dal 2010 la criticità è stata oggetto di attenzione da parte degli uffici preposti, che con diverse note inviate al Ministero delle Infrastrutture e alla Regione Lazio, hanno sollecitato interventi e sopralluoghi tecnici. Diversa questione è quella legata alla sicurezza delle palafitte presenti nell'area, la cui messa in sicurezza spetta invece ai concessionari delle strutture. Nei mesi scorsi è stato effettuato un intervento importante a Capolinaro, dove è stato eseguito il ripascimento e la messa in sicurezza del tratto di costa attraverso il prelievo di giacimenti di sabbia sottomarina così da ripristinare l'assetto morfologico delle spiagge.

Replica dell'amministrazione comunale di Santa Marinella al Comitato Viviamo la Città

Rifiuti abbandonati? Rimossi già a gennaio

Botta e risposta Comitato-Comune sulla questione delle discariche abusive in zona Colle dell'Ara

L'amministrazione comunale di Santa Marinella è già prontamente intervenuta per bonificare le discariche abusive che erano site nella zona di Colle dell'Ara. A confermarlo è stato il vice sindaco Andrea Amanati. "La rimozione dei rifiuti abbandonati è stata disposta subito l'incontro avuto lo scorso 30 gennaio con una rappresentanza del

comitato "Viviamo la Città. Allo stesso tempo è stata affidata alla polizia locale un'indagine con la quale si conta di poter risalire all'identità di singoli cittadini o dei furgonisti che seguitano a gettare rifiuti nelle campagne del comprensorio arrecando un danno all'ambiente. Nei giorni scorsi nelle aree interessate dal degrado è intervenuto

il personale della Gesam che ha provveduto a ripulire i terreni rimuovendo quintali di rifiuti di sacchi e i materiali abbandonati. L'amministrazione ricorda a tale proposito che per l'abbandono dei rifiuti non si rischia solo una multa che può arrivare fino a 10 mila euro, poiché si tratta di un reato penale del quale gli indagati

dovranno rispondere in tribunale al cospetto di un giudice", si legge nel comunicato di risposta alla denuncia del Comitato.

"Sono state messe in campo tutte le iniziative volte a contrastare efficacemente questo triste fenomeno, una piaga che non risparmia le altre località del territorio", ha tenuto a precisare il sindaco Pietro Tidei.



Saranno infatti posizionate nelle zone dell'entroterra nuove foto trappole, inoltre sarà intensificato il controllo e il monitoraggio delle zone più colpite anche con la costituzione del nuovo nucleo ambientale composto da due operatori di polizia locale.

in Breve

A Santa Marinella arrivano 4200 mandorli
Cresceranno nel terreno dell'Azienda Agricola Sant'Antonio, assegnataria del Bonus regionale "Donne in campo"

Santa Marinella inaugura il primo mandorleto della città. Sono 4200 gli esemplari di mandorlo che cresceranno in zona Prato del Mare, nel terreno di proprietà dell'Azienda Agricola Sant'Antonio, assegnataria del Bonus regionale "Donne in campo". Un'azienda tutta al femminile impegnata nell'agricoltura di qualità. Per raccogliere i primi frutti dei mandorli piantumati, che hanno già due anni, però ne



serviranno ancora 3 anni. Nel terreno, che sorge in via Mar Caspio, è stata realizzata una vasca per l'approvvigionamento idrico utile alla coltivazione. Santa Marinella, vuole così ribadire la volontà di essere una città sempre più rispettosa dell'ambiente e

di voler valorizzare al meglio il territorio a tutto vantaggio della salute e del benessere della popolazione. Questo obiettivo passa anche preservando e valorizzando la naturalità diffusa, la biodiversità e i processi ecologici. Un processo di recupero dei paesaggi trasformati dall'intervento dell'uomo che valorizza le periferie e il paesaggio della città.

Santa Marinella
Allarme sicurezza per le palafitte del Lungomare Marconi
Riceviamo e pubblichiamo un comunicato del direttivo del Centro Studi Aurhelio

"La messa in sicurezza dell'area relativa alle storiche Palafitte, posizionate all'inizio del Lungomare Marconi lato



Civitavecchia, non è più procrastinabile. E' già diverso tempo che da ogni angolo del nostro Comune, giungono segnalazioni ed avvisi per porzioni di territorio che sono completamente abbandonate a loro stesse e rap-

presentano un grave pericolo per l'incolumità delle persone che li frequentano. La zona, oltre ad essere un richiamo turistico per molti visitatori è anche particolarmente frequentata da coloro che approfittano dell'affaccio

sul mare per svolgere attività fisica. Non solo, quel preciso punto, rappresenta un unicum per gran parte del territorio, per le stratificazioni di reperti archeologici e infrastrutture che consentono di percepire a vista, il sedimentato delle diverse culture e civiltà che si sono susseguite fin dall'antichità. E' a tale riguardo che riteniamo doveroso fare appello al Sindaco affinché si attivi al più presto per far intervenire chi di dovere per far mettere in sicurezza la zona. Risulta evidente che, nonostante le numerose nomine dei delegati, vi siano porzioni di territorio completamente abbandonate a loro stesse, senza alcuna attenzione e con una altissima pericolosità per le persone che le frequentano".

Comunicato del direttivo del Centro Studi Aurhelio



75° Festival di Sanremo - Ieri Casa Sanremo ha ospitato il talk dal titolo "La prevenzione in dieci note", condotto da Bianca Guaccero e Gabriele Corsi

La musica: medicina per l'anima e strumento di forti messaggi sociali



di Manuela Biancospino

La musica certamente è un mezzo per trasmettere emozioni ma è sicuramente anche un ottimo strumento per far conoscere la cultura, la storia ed i costumi di un Paese ed è quello che sta facendo da ormai 75 edizioni il Festival di Sanremo, il Festival per eccellenza della canzone italiana che si tiene ogni anno nella città ligure dal 1951. Il luogo della kermesse era in origine il salone delle feste del casinò di Sanremo e dal 1977 si svolge presso il teatro Ariston. Dal 1956 il vincitore ha diritto di rappresentare l'Italia all'Eurovision Song Contest che quest'anno si svolgerà a Basilea, in Svizzera. Il talento degli artisti e dei compositori italiani è conosciuto davvero in tutto il mondo e le melodie e le voci dei cantanti del nostro paese suscitano sempre forti emozioni.

E' bello vivere Sanremo durante il Festival, la città si impregna di una magica atmosfera e di una euforica energia. Ogni sua strada è musica e colori. Il Festival è anche un momento per trasmettere informazioni importanti e molte canzoni si



sono fatte portatrici di messaggi sociali come il bullismo, l'anoressia e la malattia.

Ieri, giovedì 13 febbraio, Casa Sanremo ha ospitato il talk dal titolo "La prevenzione in dieci note", condotto da Bianca Guaccero e Gabriele Corsi e organizzato dal Ministero della Salute in collaborazione con la Direzione artistica del Festival di Sanremo e la Rai. Il claim dell'evento "La prevenzione è sempre una buona musica". Ospiti in studio: il Ministro Orazio Schillaci, il Direttore Generale della Rai Roberto Sergio e le artiste Francesca Alotta e Irene Buselli. E' intervenuto anche Carlo Conti, direttore artistico di Sanremo 2025. In collegamento il professor Paolo Ascierto, la professoressa

Annamaria Colao ed il cantautore Paolo Vallesi.

L'importanza della prevenzione dei tumori ed il legame tra salute e cultura è stato il tema del talk: la prevenzione in dieci note come fusione tra musica e salute. Il Ministro Schillaci ha fatto un focus sull'impegno istituzionale ed i programmi di prevenzione e sensibilizzazione su questo argomento così importante. Roberto Sergio ha parlato dell'impegno della Rai come partner istituzionale per la salute pubblica e ha fatto degli accenni all'accordo quadro con il Ministero.

E' stata poi proiettata una clip con brani di Sanremo che hanno toccato il tema della salute nelle varie edizioni: Simone Cristicchi - Ti regalerò una rosa, Francesca

Alotti ed Alessandro Baldi - Non amarmi, Alice - Per Elisa, Renato Zero - Spalle al muro, Mr. Rain - Supereroi, Giovanni Allevi - Tomorrow, Paolo Palumbo e Cristian Pintus - Io sono Paolo, Big Mama - La rabbia non ti basta, Diodato - Fai rumore, Giuni Russo - Morirò d'amore.

I conduttori hanno anche fornito i dati sull'incidenza dei tumori ed il progresso delle cure, rilevando la riduzione del 40% dei tumori grazie alla prevenzione. Il Ministro Schillaci ha poi introdotto un breve video che ha spiegato come dieci semplici gesti possono aiutarci a prevenire i tumori: adottare un'alimentazione sana ed equilibrata, muoversi di più e stare meno seduti, non fumare evitando ogni forma di tabacco, limitare il consumo di alcolici, proteggere sempre la pelle dai raggi ultravioletti, vaccinare i figli contro l'HPV e l'epatite B, allattare al seno riduce il rischio di tumore per la mamma, proteggersi dagli agenti cancerogeni sui luoghi di lavoro, partecipare agli screening oncologici offerti dal Servizio Sanitario Nazionale ed infine fare controlli periodici e in caso di sospetto, rivolgersi al proprio medico. Il messaggio è arrivato davvero molto forte, grazie anche alle testimonianze degli ospiti in studio. La musica è senza dubbio una medicina per l'anima e la prevenzione è sempre una buona musica.

la Voce televisione



YouTube



seguici su



la Voce tv



L'esposizione a Palazzo Bonaparte si è inaugurata il 10 febbraio alla presenza della regina Sonja di Norvegia e del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

Edvard Munch in mostra a Roma

La mostra Edvard Munch. Il grido interiore, a Palazzo Bonaparte di Roma si è inaugurata il 10 febbraio alla presenza della regina Sonja di Norvegia e del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e rimarrà aperta fino al 2 giugno 2025.

Oltre cento sono i capolavori del pittore norvegese Edvard Munch, prelati dal Munch Museum di Oslo, nella straordinaria retrospettiva che da una prima tappa milanese giunge a Roma organizzata da Arthemisia. "Non dipingo la natura: la uso come ispirazione, mi servo dal ricco piatto che offre. Non dipingo ciò che vedo, ma ciò che ho visto", così scrisse Munch della sua pittura, cioè quello che vediamo è filtrato dalle nostre emozioni e influenzato anche dalle altre sensazioni sensoriali come il suono. Munch trattenne le immagini nella memoria per poi successivamente manipolarle con la mente e con la tecnica pittorica sulla tela: gli stessi soggetti dipinti a distanza di tempo diedero luogo a quadri molto diversi tra loro. Munch visse e operò in un periodo storico caratterizzato da agitazione sociale in cui le norme culturali, i paradigmi scientifici e le ideologie politiche venivano messi in discussione ed erano in costante mutamento. Nei decenni attorno al 1900, quando Munch compì alcune delle sue più significative svolte artistiche, la cultura europea stava subendo una serie di sconvolgimenti profondi. Molti di questi cambiamenti ebbero origine nelle scienze, dagli studi di Charles Darwin a quelli di Sigmund Freud. L'antropocentrismo, il razionalismo e l'oggettività lasciavano il posto al bestiale, all'irrazionale, al soggettivo e

all'indomabile. Di conseguenza, il periodo vide una strana rinascita dell'occultismo e dell'esoterismo. Fu un momento intellettuale aperto ed esplorativo - che per alcuni annunciava la fine dei tempi, per altri una rinascita del pensiero europeo. Nelle arti visive, questo clima diede origine a movimenti come il sintetismo e il simbolismo che valorizzavano il soggettivo, l'allucinatorio, il mitico e il soprannaturale. In contrasto con il realismo con la sua enfasi sulla realtà sociale concreta, gli artisti simbolisti cercavano di avventurarsi al di sotto dell'osservabile verso reami più profondi fatti di energie, sogni e desideri invisibili, proponendo teorie su come questi mondi potessero essere tradotti nella pittura. Edvard Munch nacque il 12 dicembre 1863 nella fattoria di Engelaug a Løten, una piccola comunità agricola a poche miglia a nord di Kristiania (Oslo). L'anno successivo la famiglia si trasferì nella capitale, dove visse in luoghi diversi durante gli anni dell'infanzia. Quando la madre morì nel 1868, la zia prese in carico la gestione domestica e la cura dei bambini. L'interesse di Edvard per il disegno si manifestò già in tenera età, influenzato dalla zia - lei stessa portata per l'arte - e spesso in interazione con il fratello e le sorelle. Sia la zia che il padre riconobbero ben presto il talento di Edvard rispetto agli altri bambini e lo incoraggiarono in modo particolare. All'età di 16 anni, Edvard intraprese gli studi ingegneristici, ma alcuni mesi più tardi annotò nel suo diario: "Ho di nuovo lasciato la scuola tecnica. La mia decisione ora infatti è di diventare



Credits: LaPresse

pittore". Nell'autunno del 1881, poté iniziare i suoi studi presso la Scuola Reale di Disegno di Kristiania. Assieme ad amici pittori coetanei, condivideva l'affitto di un atelier, dove i giovani ricevevano gli insegnamenti del più anziano pittore e scrittore politico radicale Christian Krohg. Krohg, sua moglie Oda - anch'essa pittrice - e lo scrittore socialista anarchico Hans Jæger erano tra i membri di un gruppo letterario e artistico con cui Munch si affiliò a metà degli anni '80. Il gruppo prese il nome Kristiania-bohemen da un romanzo di Jæger del 1885, Fra Kristiania-Bohèmen, che venne confiscato alla sua pubblicazione a causa del resoconto diaristico dell'amore libero. Jæger, a sua volta, fu incarcerato per pornografia. Fu all'interno di questo gruppo politicizzato che Munch iniziò a produrre motivi che si distaccavano significativamente dalla chiarezza formale delle sue opere precedenti, e cominciò a ricercare un mezzo espressivo più soggettivo. In seguito, scrisse a un amico: "Le mie idee maturarono nel circolo della Bohème."

Le deviazioni dalla rappresentazione naturalista erano "stratagemmi" da parte di questa generazione per attirare l'attenzione, in un mondo artistico in cui la competizione aveva assunto modalità differenti. Nel 1889, Edvard Munch tenne la sua prima grande mostra personale a Kristiania e contemporaneamente ricevette la borsa di studio statale dedicata agli artisti, che ottenne anche nei due anni successivi. Si recò dunque a Parigi, dove studiò presso l'atelier del pittore Léon Bonnat. Nella capitale dell'arte ebbe modo di vedere le opere dei giovani e radicali artisti del tempo: impressionisti come Monet, Pissarro e Seurat, e sintetisti come Gauguin, Van Gogh, Henri de Toulouse-Lautrec e Bernard. Dopo un'altra grande mostra personale a Kristiania nel 1892, in cui Munch mostrò i risultati dei suoi viaggi e studi all'estero, l'artista ricevette un inatteso invito a esporre presso l'Associazione degli Artisti di Berlino. La mostra provocò una profonda spaccatura all'interno dell'associazione, e venne chiusa dopo pochi gior-

ni. I dipinti radicali furono definiti dalla stampa come "eccessi naturalistici" e bizzarrie. A Berlino Munch entrò a far parte di un gruppo di artisti, scrittori, scienziati e teorici sociali in un caffè soprannominato Zum schwarzen Ferkel (Il Maialino Nero). Molti di loro - affascinati dal misticismo, dall'irrazionalismo, dall'estetismo, dalla medicina e fautori dell'internazionalismo - erano stati attirati nella metropoli dall'Europa orientale e dai paesi nordici. Fra essi, il drammaturgo August Strindberg e Stanisław Przybyszewski - uno studente di medicina polacco emerso come scrittore di avanguardia - erano tra i più stretti collaboratori di Munch. Faceva parte del gruppo anche il chirurgo Carl Ludwig Schleich, che più tardi contribuì alla pratica dell'anestesia. Il loro interesse per le complesse relazioni all'interno della vita organica e le loro idee sulla percezione furono cruciali per lo sviluppo artistico di Munch nella metà degli anni '90. Negli anni successivi, Munch sfruttò attivamente le amicizie con scrittori e giornalisti per la promozione della sua arte. Alcuni dei sostenitori e promotori di Munch avevano anche forti legami con l'Italia. Nel 1893 dipinse la prima versione della sua opera più famosa, L'urlo. Egli scrisse: «Una sera camminavo lungo un viottolo in collina nei pressi di Kristiania - con due compagni. Era il periodo in cui la vita aveva ridotto a brandelli la mia anima. Il sole calava - si era immerso fiammeggiando sotto l'orizzonte. Sembrava una spada infuocata di sangue che tagliava la volta celeste. Il

cielo era di sangue - sezionato in strisce di fuoco - le pareti rocciose infondevano un blu profondo al fiordo - scolorandolo in azzurro freddo, giallo e rosso - Esplose il rosso sanguinante - lungo il sentiero e il corrimano - mentre i miei amici assumevano un pallore luminescente - ho avvertito un grande urlo ho udito, realmente, un grande urlo - i colori della natura - mandavano in pezzi le sue linee - le linee e i colori risuonavano vibrando - queste oscillazioni della vita non solo costringevano i miei occhi a oscillare ma imprimevano altrettante oscillazioni alle orecchie - perché io realmente ho udito quell'urlo - e poi ho dipinto il quadro L'urlo. » Nel 1896, Edvard Munch si trasferì da Berlino a Parigi, dove continuò a sperimentare con varie tecniche grafiche, in particolare la litografia e la xilografia. Munch in questo periodo creò una serie di dipinti con scene e tableaux della vita umana che chiamò "Il Fregio della vita": una serie di immagini "dalla vita moderna dell'anima... pensata come un poema sulla vita, sull'amore e sulla morte". Munch si occupò del Fregio della vita per tutta la vita, sviluppandolo e cambiandone continuamente i motivi. Desiderava che venisse esposto in un museo appositamente costruito, ma ciò non avvenne mai. Nell'estate del 1898, Edvard Munch acquistò una piccola casetta di pescatori ad Åsgårdstrand - "la Riviera norvegese", una cittadina bianca sul fiordo dove aveva trascorso molte estati fin dall'adolescenza. Molti dei motivi del Fregio della vita furono concepiti e sviluppati ad Åsgårdstrand. In casa e in giardino l'artista trovava pace per lavorare e per riposarsi nei

redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Battista 1 00185

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata all'ambiente ed approfondisce tutta la novità del mondo dell'energia, dai trasporti all'edilizia, sviluppando in ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.

Ag. univ. in tutti i punti del gruppo: 11/11/11/11/11

PELLICCE ALVIANO
 il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

BricoBravo

Arreda casa Prodotti Auto Bricolage e Fai da Te
 Arredo Esterno Riscaldamento Casette e Box
 Giardinaggio Piscine

PUNTO VENDITA
 VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

periodi difficili. Le calde giornate estive venivano spesso trascorse tra il lancio del giavellotto, il tiro al bersaglio e il bagno naturista. Edvard Munch compì il suo primo viaggio in Italia nell'aprile del 1899 in compagnia della sua fidanzata Mathilde "Tulla" Larsen. Certi periodi della loro burrascosa relazione si svolgevano infatti in continuo movimento in giro per l'Europa. La relazione instabile tra Munch e Tulla Larsen procedette a passi incerti verso fidanzamento e matrimonio. Al matrimonio, tuttavia, non si arrivò mai: la relazione ebbe una brusca fine due anni dopo quando Edvard, ubriaco e probabilmente in via accidentale, si sparò alla mano con una pistola durante una lite ad Åsgårdstrand. Alla Secessione di Berlino del 1902, Edvard Munch espose per la prima volta il Fregio della vita nella sua interezza. Alla Secessione di Berlino del 1902, Edvard Munch espose per la prima volta il Fregio della vita nella sua interezza. La Secessione era un'associazione più radicale fondata nel 1898 come diretta conseguenza delle tumultuose reazioni alla mostra-scandalo di Munch sei anni prima. Nonostante una certa resistenza in Norvegia, il riconoscimento in Germania portò a nuovi incarichi, commissioni ritrattistiche e progetti di fregi più ampi. Munch acquisì anche una vasta rete di commercianti d'arte, galleristi, scrittori e mecenati che trattavano sistematicamente la sua arte. "La mia fama si fa strada come uno spazzaneve", scrisse in una lettera ad un amico. Aggravato dalla sfortunata relazione amorosa, dall'abuso di alcol e dalla grande pressione lavorativa, Munch trascorse lunghi periodi a Warnemünde lungo la costa del Baltico, nel tentativo di condurre uno stile di vita più sano e riprendere le forze. Qui sviluppò una nuova espressione artistica, sia profondamente radicale sia più celebrativa dell'energia vitale. Munch non riuscì a mantenere le abitudini salutari per molto tempo. Oltretutto lavorava molto duramente, e nel 1908 dovette ricoverarsi per un lungo periodo di cure presso una clinica privata a Copenaghen. L'anno successivo, nel 1909, tornò in Norvegia con rinnovata energia e si stabilì nella città costiera di Kragerø; l'anno dopo acquistò la proprietà sulla spiaggia di Nedre Ramme a Hvitsten e nel 1913 affittò una grande villa a Jeløya vicino a Moss. In questi luoghi fece costruire grandi atelier all'aperto adatti al lavoro con i dipinti monumentali destinati al concorso per decorare la nuova Aula Magna dell'Università, in occasione del centenario nel 1911. Nel 1912, Edvard Munch partecipò come ospite d'onore alla rivoluzionaria mostra Sonderbund a Colonia – insie-



Credits: Arthemisia

me a Picasso, Cézanne, Van Gogh e Gauguin – consolidando così la sua posizione di modello per molti giovani artisti europei. Continuò intensamente il lavoro sulle grandi opere decorative per l'Aula, completate solo nel 1916 dopo molte tribolazioni. Lo stesso anno acquistò la proprietà di Ekely a Skøyen, subito fuori da Kristiania. Qui costruì grandi atelier in legno sia all'aperto che al chiuso, insieme a un atelier in muratura per l'inverno. La nostalgia dell'Italia era sempre presente. Nel 1927 si tenne la più grande mostra retrospettiva dei lavori di Edvard Munch mai realizzata fino ad allora alla Nationalgalerie di Berlino. Per festeggiare il successo, Munch proseguì il viaggio verso l'Italia e Roma, dove rimase per un mese. In una lettera al direttore del museo di Berlino, dichiarò: "Ora sono ben sistemato all'Hotel de Russie e sono molto felice di essere finalmente arrivato a Roma. Sono stato qui solo una volta, più di 20 anni fa, e solo per tre giorni. Dato che attualmente lavoro con grandi formati, per me è molto importante vedere gli affreschi di Michelangelo e Raffaello". Per l'artista norvegese il viaggio a Berlino e Roma sarebbe stato l'ultimo al di fuori della Scandinavia – a causa dell'età e della salute cagionevole, ma anche a causa del principio delle agitazioni in Europa. Quando, all'inizio degli anni '30, Munch fu colpito da una malattia agli occhi, l'artista registrò quasi scientificamente il decoro della malattia e le immagini d'ombra che essa provocava sulla retina dell'occhio. Allo stesso tempo, scattò una serie di sorprendenti autoritratti fotografici. Nel corso degli anni, Munch continuò la sua analisi delle condizioni fondamentali della vita. Alcuni motivi precoci venivano costantemente rielaborati in nuove versioni e contesti. Nei numerosi, penetranti autoritratti, l'artista osservava senza pietà se stesso e il passare del tempo. Nella sua vecchiaia, continuò i suoi "appunti di diario spirituale" con ricordi autobiografici, storie e poesie in prosa, e aforismi come questo: "La mia arte ha dato un senso alla mia vita: ho cercato la luce attraverso di essa e ho creduto di poter por-

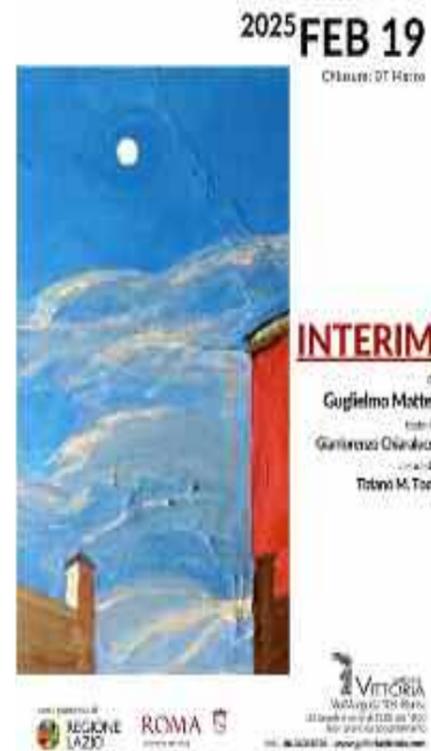
tere luce agli altri. Nell'autunno del 1937, 83 opere di Munch nei musei tedeschi furono sequestrate dai nazisti e definite "opere di arte degenerata". Pochi mesi dopo, Munch ricevette un invito precipitoso ad esporre una ventina di dipinti alla Biennale di Venezia nell'Italia governata dal regime fascista. L'atteggiamento qui era completamente diverso, ma Munch non rispose all'invito. Quando le truppe tedesche occuparono la Norvegia nel 1940, Munch viveva ormai ritirato a Ekely, opponendosi silenziosamente al potere occupante. Durante gli anni della guerra, era costantemente preoccupato per la sicurezza delle sue opere d'arte e, dopo una grande esplosione nel porto di Oslo il 19 dicembre 1943, prese a vagare nervosamente e agitatamente per la proprietà, procurandosi in tal modo un serio raffreddore da cui non si riprese mai più. Munch morì tranquillo nella sua casa a Ekely il 23 gennaio 1944. Nel suo testamento, datato 18 aprile 1940, lasciò tutte le sue opere d'arte rimanenti alla città di Oslo. Il dono testamentario di quasi 28.000 opere d'arte costituisce oggi la collezione del Munchmuseet. Il suo innovativo linguaggio visivo gettò le basi per i movimenti d'avanguardia del 20° secolo, come il simbolismo, l'espressionismo e il surrealismo, che cercavano modi sempre più radicali per esprimere le emozioni.

Maurizio Tazzuti

'Interim' la personale di Guglielmo Mattei

A Galleria Vittoria dal 19 febbraio al 7 marzo 2025

Inaugurerà Mercoledì 19 febbraio 2025, alle ore 18:00, "INTERIM" di Guglielmo Mattei presso la Galleria Vittoria, in via Margutta 103 a Roma. L'esposizione, a cura di Tiziano M. Todi è accompagnata da un testo critico di Gianlorenzo Chiaraluce, e patrocinata dalla Regione Lazio e dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Roma e presenterà oltre 22 opere inedite dell'artista. Il titolo della mostra, INTERIM, trae origine dal latino e significa "nel frattempo", "nell'intervallo di tempo". Mattei lo utilizza per evocare quella fascia di transizione tra luce e buio, un crepuscolo in cui la città si trasforma e svela una bellezza sospesa. Come Gianlorenzo Chiaraluce afferma nel suo testo critico: "È, forse, il variare delle condizioni luminose dell'atmosfera uno dei veri protagonisti ricorrenti dei quadri così diversi di Mattei. Con questi esperimenti, egli ne testa di volta in volta gli effetti, come un chimico o alchimista dei riverberi. [...] Ne scaturisce una pittura d'attesa, sospesa nell'incertezza dell'anzitempo che si fa immagine. E proprio nel qui e ora dell'interim, nell'anemia solare del vespro, Mattei ritrova le ragioni della sua pittura." Questo concetto si inserisce in continuità con la sua precedente esposizione Fragmenta, che esplorava la frammentarietà della memoria e delle immagini urbane. Se in Fragmenta Mattei rifletteva sulla stratificazione e sulla disgregazione, con INTERIM affronta il tempo come elemento fluido e dinamico, in cui la pittura diventa il mezzo per fissare momenti di passaggio e renderli eterni. Come dichiara l'artista Guglielmo Mattei: "Roma è una città che si rinnova continuamente, che vive in un perpetuo dialogo tra passato e presente. La pittura mi permette di raccontare questa contraddizione, di fissare l'attimo in cui il tramonto si fonde con la notte. Per me, dipingere è un atto di memoria e di speranza, è un modo di riappropriarsi della città e del tempo che ci appartiene. Ogni pennellata è un modo di restituire alla luce ciò che, per un attimo, scompare. Le mie opere sono percorsi immersivi che si frequentano quotidianamente e che si percepiscono in maniera familiare. Con pitture classiche mi apro a un dialogo sperimentale, raccontando una Roma stratificata da secoli di storia con un linguaggio formale e contemporaneo al tempo stesso, fatto di carte sovrapposte e pitture, creando un dialogo tra materia e colore." Come afferma Tiziano M. Todi, curatore



della mostra: "L'approccio artistico di Guglielmo Mattei si distingue per la capacità di assimilare e rielaborare suggestioni pittoriche del primo '900, inserendole in un linguaggio del tutto personale e riconoscibile. Nelle sue opere emergono echi della pittura metafisica, dell'espressionismo e di alcune tendenze post-impressioniste, ma il suo segno si fa unico grazie a un'attenta stratificazione materica e alla raffinata scelta cromatica. Ha saputo ampliare la sua ricerca, rendendo la sua pittura non solo evocativa e suggestiva, ma anche estremamente colta, frutto di un'indagine artistica profonda e di un continuo confronto con la storia dell'arte." Questa è la seconda mostra personale di Mattei presso la Galleria Vittoria, con la quale collabora stabilmente dal 2018. Le opere esposte testimoniano un'evoluzione del suo percorso artistico, sempre più orientato verso una fusione tra tecnica classica e sperimentazione contemporanea. In occasione della mostra sarà disponibile il catalogo ufficiale INTERIM, edito da Officina Vittoria, che raccoglie le immagini delle opere esposte e il testo critico di Gianlorenzo Chiaraluce.

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi



Successo per la Corsa del Ricordo di Roma

Freedom Amaniël e le gemelle siciliane Barbara e Francesca Vassallo vincono la XII edizione

Il solito clima di festa e di commosso raccoglimento, con le note dell'inno di Mameli in sottofondo, hanno dato il via alla XII edizione della Corsa del Ricordo. 700 gli iscritti, fra competitivi e non, e marciatori, per celebrare l'ennesimo successo dell'iniziativa voluta da Asi ed organizzata in collaborazione con l'ANVGD (Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia). È stato il campione Olimpico Abdon Pamich a dare il colpo di pistola che ha aperto le ostilità mentre le Associazioni Giuliano Dalmate, coordinate da Donatella Schurzel, orgogliosamente, espongono i loro vessilli davanti agli atleti schierati prima dello start. Molto bella la gara maschile che ha visto sin dalle prime battute cercare la selezione l'eritreo, ormai romano di adozione, Freedom Amaniël (X-Solid Sport Lab), il protagonista più accreditato alla vigilia, con alle costole Alessandro Giacobazzi (Aeronautica Militare) che ha cercato di tenergli testa prima dello scatto decisivo di Amaniël, che si è presentato al nastro di arrivo con le braccia alzate precedendo l'aviere e Tommaso Toppi, classe 2002 (Studentesca Rieti Andrea Milardi) che ha completato il podio.

“Una gara impegnativa dal punto di vista tecnico-ha detto soddisfatto Freedom Amaniël-ma che sarà propedeutica a distanze più lunghe. Oggi mi sentivo bene ed ho puntato alla vittoria, sono davvero soddisfatto della mia performance”. Tutta da raccontare la gara femminile che è stata dominata dalle gemelle siciliane Barbara e Francesca Vassallo, tesserate per l'Atletica Bagheria, venute apposta a Roma per partecipare alla Corsa del Ricordo. Il loro scatto simultaneo ha fatto il vuoto tramutando la gara ad un duello in famiglia. È stata Barbara a staccare Francesca nel finale ma il loro abbraccio dopo la corsa è forse l'immagine simbolo della gara di oggi. Terzo gradino del podio per Paola Patta, inossidabile atleta della Podistica solidarietà. “È stato bello



venire a Roma per questa gara-hanno dichiarato le due protagoniste che nella vita sono entrambe insegnatrici di significati e sicuramente ben organizzata. La Corsa del Ricordo si svolge in altre città ed arriverà anche in Sicilia. Saremo sicuramente ancora presenti al via in altre occasioni”. Nella prova non competitiva maschile successo dell'olandese Harold Van Lennep davanti ad Andrea De Francisci e Vincenzo Marra. Fra le donne successo per Annachiara Santangelo che ha preceduto Cristina Morelli e Monica Tagarelli. Tanti marciatori hanno onorato, alla presenza di Abdon Pamich, il Trofeo Tokyo 1964 di Marcia. Primi al tra-

guardo Filippo Capostagno fra gli uomini e Angela Minnella fra le donne. L'arrivo dell'ultimo concorrente ha preceduto la consueta deposizione di fiori davanti alle stele commemorativa dell'esodo giuliano/dalmata e degli eccidi nelle foibe e la premiazione degli atleti. Numerose le autorità presenti alla partenza e nel momento della commemorazione: il presidente nazionale di Asi Claudio Barbaro, Alessandro Cochi in rappresentanza dell'Assessore allo sport della Regione Lazio Elena Palazzo, l'Assessore Regionale Fabrizio Ghera, Federico Rocca della Commissione Sport della Regione Lazio, il Colonnello Emanuele Aresu in rappresentanza dell'Esercito

Italiano, il vice presidente del Municipio IX Augusto Gregori, Carla Cace presidente dell'Associazione Nazionale Dalmata, Marino Micich, direttore dell'Archivio del Museo Storico di Fiume, Sandro Giorgi responsabile Atletica Asi, Bruno Campanile e Alessia Pennesi dirigenti nazionali Asi, Marco Carotti, presidente di Asi Roma. “Siamo molto soddisfatti di come è andata quest'anno la gara- ha concluso l'organizzatore Roberto Cipolletti- per la partecipazione e per la presenza di tantissime autorità che hanno certificato come questa manifestazione si andata al di là dei significati meramente sportivi. È stata una splendida giornata di sport e di coinvolgimento culturale che replicheremo in

altre dieci città nel corso del 2025. Ringrazio tutti i collaboratori e coloro che sin dall'inizio hanno creduto in questa iniziativa”.

PODIO UOMINI

- 1) Freedom Amaniël (X-Solid Sport Lab) 30:25
- 2) Alessandro Giacobazzi (Aeronautica Militare) 30:39
- 3) Tommaso Toppi (Studentesca Rieti Andrea Milardi) 31:04

PODIO DONNE

- 1) Barbara Vassallo (Atl.Bagheria) 36:44
- 2) Francesca Vassallo (Atl.Bagheria) 37:20
- 3) Paola Patta (Podistica Solidarietà) 39:57

in Breve

Calcio, goleada della juniores della Virtus MSN

6-0 per la Virtus Marina di San Nicola contro il CVN Casal Bernocchi

La juniores della Virtus Marina di San Nicola si è imposta con autorevolezza sul CVN Casal Bernocchi. I ragazzi di mister Paradiso hanno vinto con il punteggio di 6 a 0, raggiungendo così quota 26 in classifica. Questo ha permesso l'aggancio al Città di Acilia con il quinto posto dell'Academy SVS Roma che dista solo 2 punti. La partita si è svolta su un terreno di gioco fortemente compromesso dalla pioggia, ma i ragazzi hanno saputo adattarsi al meglio. Nei primi minuti, i rossoblù si sono subito portati avanti con un gol da calcio piazzato di Angiolini al quale hanno fatto seguito il gol di Carai, quello di Ceccarini e Fratta. Il copione del secondo tempo è stato simile con la Virtus sempre in controllo e che, anzi, ha trovato l'allungo con



Tommaso Vicari e Kozikowski. Insomma, una bella prestazione contro una squadra sicuramente in difficoltà e, proprio per questo, da non sottovalutare. Dalla prossima settimana inizia il girone di ritorno e si partirà subito con uno scontro diretto contro la Petriana, attualmente terza a 4 lunghezze di distanza. L'appuntamento sarà proprio sul campo della Petriana ed è fissato a sabato 15 febbraio.

Lupi al Cerveteri: “Guadiamo avanti”

Il Presidente: “Sono convinto che la forza di questi ragazzi ci porterà lontano. E domenica lo hanno dimostrato”

Il Cerveteri volta pagina, ha dimenticato il brutto arbitraggio di domenica, con due persi che potranno, con il proseguo, pesare sul campionato. Intanto si pensa alla gara di domenica prossima, alla trasferta sul campo dell'Atletico Capranica, diretta rivale alla salvezza. I Cervi devono vincere per risalire la classifica e tentare di fare più punti per ottenere la salvezza diretta.” Domenica ho visto una squadra spumeg-



giante. molto carica, con tanta voglia di vincere. Una gioia che ci è stata tolta da decisioni strampalate, molto deludenti. Andiamo avanti così, a questi ragazzi non posso rimproverare nulla. Se da una parte sono amareggiato, dall'altra sono contento di vedere una squadra che combatte - ha detto il presidente Andrea Lupi”

I gialloneri rincorrono il primo successo stagionale per uscire dalla zona retrocessione

Borgo San Martino domenica affronta l'Atletico Monterano

Nonostante l'ultimo posto in classifica, non sembra rassegnato il Borgo San Martino, che domenica prossima fa visita all'Atletico Monterano, squadra che si trova nei piani alti della classifica. La formazione giallonera è ancora in corsa per la salvezza e domenica prossima si gioca una buona fetta del campionato. È l'unica squadra del girone a non aver mai vinto, sebbene si siano visti degli importanti miglioramenti. Domenica scorsa, in casa, ha mostrato passi in avanti, malgrado una sconfitta che non ha mutato l'entusiasmo dei ragazzi di Di Martino. Sul neutro di Bracciano, nel prossimo impegno, dovranno dare il cento per cento per conquistare i tre punti.

Al Teatro Vascello dal 18 al 23 febbraio il nuovo spettacolo di "lacasadargilla"

Il ministero della solitudine

Nel gennaio 2018, la Gran Bretagna ha nominato ufficialmente un ministro della Solitudine, il primo al mondo, per far fronte ai disagi che questa può provocare a livello emotivo, fisico e sociale. L'anno successivo viene inaugurato il relativo Ministero, "istituzione dalla natura politicamente ambigua e dalle finalità incerte". A partire da questa vicenda, la

compagnia lacasadargilla inaugura una riflessione su un luogo - reale e immaginifico - capace di operare con linguaggi e dispositivi narrativi intorno ai desideri, ai rimossi e alle immaginazioni di un'epoca che sempre più richiede di ragionare con cura sulle comunità dei viventi. Una scrittura originale a cura di tutto l'ensemble, si avvale della collaborazione di

Fabrizio Sinisi, che cura la drammaturgia del testo, e di Marta Ciappina che cura invece la drammaturgia del movimento. Il ministero della solitudine porta in scena cinque attori, è strutturata per flash, incontri, incidenti e costituita da partiture fisiche all'orlo di una danza. Una storia che indaga la solitudine innanzitutto come incapacità, come difficoltà del

desiderio - oggetto non controllabile per definizione - a trovare una corrispondenza, avendo in sé una speranza troppo alta, spericolata o eccessiva, per potersi mai realizzare. O ancora quella solitudine in cui si sprofonda perché ciò che è successo è irrecoverabile, e non interessa a nessuno. Teatro Vascello - Via Giacinto Carini 78 Monteverde Roma



Oggi in TV venerdì 14 febbraio

- Rai 1**
- 06:00 - Rai - News
 - 06:28 - CCISS viaggiare informati tv
 - 06:30 - Tg1
 - 06:35 - Tgunomattina
 - 06:57 - Che tempo fa
 - 07:00 - Tg1
 - 07:10 - Tgunomattina
 - 08:00 - Tg1
 - 08:30 - Che tempo fa
 - 08:35 - Unomattina
 - 08:55 - Tg Parlamento
 - 09:00 - TG1 LIS
 - 09:03 - Unomattina
 - 09:50 - Storie italiane
 - 11:55 - È sempre mezzogiorno
 - 13:30 - Tg1
 - 14:05 - La volta buona
 - 16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 107 - Episodio 107
 - 16:53 - CCISS viaggiare informati tv
 - 16:55 - Tg1
 - 17:05 - La vita in diretta
 - 18:45 - L'Eredità
 - 20:00 - Tg1
 - 20:30 - Prima - Festival
 - 20:40 - Festival di Sanremo
 - 23:55 - Tg1
 - 23:56 - Festival di Sanremo
 - 01:30 - Dopo - Festival
 - 02:40 - Cinematografo
 - 03:40 - Che tempo fa
 - 03:45 - Rai - News

- Rai 2**
- 06:00 - La Grande Vallata St 4 Ep 7 - Inferno senza fiamme
 - 06:50 - Le leggi del cuore St 1 Ep 57 - Episodio 57
 - 07:30 - Le leggi del cuore St 1 Ep 58 - Episodio 58
 - 08:15 - Video - Box
 - 08:30 - Tg2
 - 08:45 - Radio2 Social Club
 - 09:55 - Gli imperdibili
 - 09:58 - Meteo 2
 - 10:00 - TG2 Italia Europa
 - 10:55 - Tg2 Flash
 - 11:00 - Tg2
 - 12:00 - I Fatti Vostr
 - 13:00 - Tg2
 - 13:30 - Tg2 Eat Parade
 - 13:50 - TG2 Sì, Viaggiare
 - 14:00 - Ore 14
 - 15:25 - Bella - Ma'
 - 17:00 - La Porta Magica
 - 18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
 - 18:10 - TG2 LIS
 - 18:15 - Tg2
 - 18:35 - Tg Sport TG Sport Sera
 - 18:58 - Meteo 2
 - 19:00 - Blue Bloods St 3 Ep 21 - Il respiro del diavolo
 - 19:42 - Blue Bloods St 3 Ep 22 - Giudizio finale
 - 20:30 - Tg2
 - 21:00 - TG2 Post
 - 21:20 - Detective a passo di danza
 - 22:55 - Tra le onde delle Hawaii
 - 00:20 - Desideri proibiti
 - 01:54 - Meteo 2
 - 01:55 - Appuntamento al cinema
 - 02:00 - Rai - News

- Rai 3**
- 06:00 - Rai - News
 - 07:00 - TGR Buongiorno Italia
 - 07:30 - TGR Buongiorno Regione
 - 08:00 - Agorà
 - 09:25 - Re Start
 - 10:15 - Elisir
 - 11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
 - 11:55 - Meteo 3
 - 12:00 - Tg3
 - 12:25 - TG3 Fuori TG
 - 12:50 - Quante storie
 - 13:15 - Passato e Presente
 - 14:00 - Tg Regione
 - 14:19 - Tg Regione
 - 14:20 - Tg3
 - 14:49 - Meteo 3
 - 14:50 - TGR Leonardo
 - 15:05 - TGR Piazza Affari
 - 15:15 - TG3 LIS
 - 15:20 - Tg Parlamento
 - 15:25 - Gocce di Petrolio
 - 16:10 - L'enciclopedia del secolo. Treccani, 1925-2025
 - 17:10 - Gli imperdibili
 - 17:15 - Geo
 - 19:00 - Tg3
 - 19:30 - Tg Regione
 - 19:51 - Tg Regione
 - 20:00 - Blob
 - 20:15 - Via Dei Matti n°0
 - 20:40 - Il cavallo e la torre
 - 20:55 - Un posto al sole
 - 21:25 - Il traditore (2019)
 - 00:00 - Tg3 Linea Notte
 - 01:00 - Meteo 3
 - 01:05 - TG3 Chi è di scena
 - 01:20 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
 - 01:30 - Appuntamento al cinema
 - 01:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste
 - 01:45 - Inizio di primavera
 - 04:00 - Buon giorno
 - 05:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste

- Rai 4**
- 06:10 - 4 Di Sera
 - 07:02 - La Promessa Iii - 368 - Parte 2
 - 07:35 - Terra Amara Iv - 384
 - 08:35 - Terra Amara Iv - 385
 - 09:45 - Tempesta D'amore - 159 - 1atv
 - 10:55 - Mattino 4
 - 11:55 - Tg4 - Telegiornale
 - 12:20 - Meteo.It
 - 12:24 - La Signora In Giallo Xii - Incontro Di Grigio E Rosso/Rigido Come Un Pezzo Di Ghiaccio - I Parte
 - 14:00 - Lo Sportello Di Forum
 - 15:26 - Retequattro - Anteprema Diario Del Giorno
 - 15:28 - Diario Del Giorno
 - 16:42 - Millions - 1 Parte
 - 17:19 - Tgcom24 Breaking News
 - 17:21 - Meteo.It
 - 17:25 - Millions - 2 Parte
 - 18:58 - Tg4 - Telegiornale
 - 19:35 - Meteo.It
 - 19:39 - La Promessa Iii - 369 - Parte 1 - 1atv
 - 20:30 - 4 Di Sera
 - 21:20 - Quarto Grado
 - 00:52 - All Rise - Ci Saro'
 - 01:47 - Tg4 - Ultima Ora Notte
 - 02:07 - Shango La Pistola Infallibile
 - 03:33 - Il Magnifico Robin Hood

- Rai 5**
- 06:00 - Prima Pagina Tg5
 - 07:55 - Traffico
 - 07:58 - Meteo.It
 - 07:59 - Tg5 - Mattina
 - 08:44 - Mattino Cinque News
 - 10:54 - Tg5 - Ore 10
 - 10:57 - Forum
 - 13:00 - Tg5
 - 13:39 - Meteo.It
 - 13:41 - Grande Fratello Pillole
 - 13:45 - Beautiful - 1atv
 - 14:10 - Tradimento - 37 2a Parte - 1atv
 - 14:45 - Uomini E Donne
 - 16:10 - Amici Di Maria
 - 16:40 - Grande Fratello Pillole
 - 16:50 - My Home My Destiny Ii - 132 Prima Parte - 1atv
 - 17:00 - Pomeriggio Cinque
 - 18:45 - Avanti Un Altro
 - 19:42 - Tg5 - Anticipazione
 - 19:43 - Avanti Un Altro
 - 19:57 - Tg5 Prima Pagina
 - 20:00 - Tg5
 - 20:38 - Meteo.It
 - 20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complotenza
 - 21:21 - Tutti A Bordo - 1 Parte - 1atv
 - 22:20 - Tgcom24 Breaking News
 - 22:21 - Meteo.It
 - 22:24 - Tutti A Bordo - 2 Parte - 1atv
 - 23:15 - Tg5 - Notte
 - 23:49 - Meteo.It
 - 23:51 - Coach Carter - 1 Parte
 - 00:23 - Tgcom24 Breaking News
 - 00:24 - Meteo.It
 - 00:27 - Coach Carter - 2 Parte
 - 02:30 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complotenza
 - 03:17 - Uomini E Donne
 - 04:12 - Span

- Rai 5 (seconda colonna)**
- 06:40 - A- Team
 - 08:30 - Chicago Fire - Caramellina
 - 09:26 - Chicago P.D. - Casi Collegati
 - 10:24 - Law & Order: Special Victims Unit - Il Sognatore
 - 11:25 - Chicago P.D. - Nadia
 - 12:25 - Studio Aperto
 - 12:58 - Meteo.It
 - 13:00 - Grande Fratello
 - 13:15 - Sport Mediaset
 - 13:55 - Sport Mediaset Extra
 - 14:05 - I Simpson
 - 15:25 - Ncis: Los Angeles
 - 17:20 - Lethal Weapon - Pericolo Di Fuga
 - 18:15 - Grande Fratello
 - 18:21 - Studio Aperto Live
 - 18:29 - Meteo
 - 18:30 - Studio Aperto
 - 18:59 - Studio Aperto Mag
 - 19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Morte In Diretta
 - 20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - La Resa Dei Conti
 - 21:20 - Homefront - 1 Parte
 - 22:50 - Tgcom24 Breaking News
 - 22:53 - Meteo.It
 - 22:56 - Homefront - 2 Parte
 - 23:26 - Le Belve - 1 Parte
 - 00:16 - Tgcom24 Breaking News
 - 00:19 - Meteo.It
 - 00:22 - Le Belve - 2 Parte
 - 01:55 - Campionato Formula E - Gedda
 - 02:55 - Studio Aperto - La Giornata
 - 03:07 - Sport Mediaset - La Giornata
 - 03:22 - Ingegneria Perduta
 - 04:46 - Miami Vice

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Sei un utente del quotidiano "la Voce" nelle leggi: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma.

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

